



COMUNE DI TERNO D'ISOLA

PROVINCIA DI BERGAMO

COPIA

VERBALE N. 52 DEL 22.11.2011

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: VERBALE DEGLI INTERVENTI DELLA SEDUTA ODIERNA

L'anno duemilaundici il giorno ventidue del mese di novembre alle ore 20.30 nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1	CORRADO CENTURELLI	SINDACO	P
2	BUTTI ANTONIO	VICE-SINDACO	P
3	GRITTI ANDREA	CONSIGLIERE	P
4	SALA GIANLUCA	CONSIGLIERE	P
5	CARLI GIANNI ANDREA	CONSIGLIERE	P
6	CAIRONI SERGIO	CONSIGLIERE	A
7	QUADRI ALBERTO	CONSIGLIERE	P
8	LONGHI MARIO	CONSIGLIERE	AG
9	CENTURELLI LAURA	CONSIGLIERE	P
10	VILLA GIAMBATTISTA	CONSIGLIERE	AG
11	COLORI ANDREA	CONSIGLIERE	P
12	MAFFEIS PARIDE	CONSIGLIERE	P
13	LONGHI ROSSANO	CONSIGLIERE	AG
14	RICCIOLI FERDINANDO	CONSIGLIERE	P
15	CONSONNI SANTO	CONSIGLIERE	P
16	FERRARI IVANO	CONSIGLIERE	AG
17	FERRATI CARLA	CONSIGLIERE	P
Totale Presenti			12
Totale Assenti			5
Totale Generale			17

Partecipa il Segretario Generale DOTT. SSA MARIA G. FAZIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. CORRADO CENTURELLI assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 NOVEMBRE 2011

SINDACO:

Iniziamo la seduta. Buonasera a tutti. Passo la parola alla dottoressa Fazio per l'appello.

- Il Segretario procede all'appello nominale.

SINDACO:

Grazie a tutti per la presenza. Questa sera vorremmo iniziare il Consiglio comunale anziché con i soliti atti di routine, vorremmo iniziare in un altro modo un po' più piacevole e meno tecnico in quanto abbiamo il signor Moretti Osvaldo, che è un maestro e pittore, che ha voluto omaggiare il Comune di questo bel dipinto che è davanti agli occhi di tutti.

In qualità di Sindaco di rappresentante di tutta la cittadinanza e a nome di questo Consiglio le dobbiamo dire grazie, al di là del valore dell'opera che è sicuramente elevata e che è sotto gli occhi di tutti, è soprattutto per il gesto, perché dare un qualcosa di proprio ma soprattutto studiato, lavorato, dove si sa bene quanto per un artista togliersi qualcosa per darlo ad altri o uno lo fa perché lo vende, allora dice il sacrificio è ripagato oppure lo fa perché sente qualcosa di più di un po' più nobile, per cui questo suo gesto per noi vale di più, perché lei gratuitamente lascia un segno, lascia un qualcosa di suo che tutta la popolazione, da oggi in avanti, avrà modo di vedere.

A nome di tutti noi la ringraziamo, le facciamo un applauso e poi passo la parola a Sala proprio perché dica due parole sulla questione.

ASS. SALA:

A nome di tutta l'Amministrazione mi unisco anch'io a ringraziarla per quello che ha fatto il gesto, settimana scorsa, dieci giorni fa in sala Manzù a Bergamo mi ha avvicinato e ha detto subito che avrebbe consegnato e ceduto questo quadro. Questo è stato l'atto conclusivo di una mostra che è nata, possiamo dirlo quasi due anni fa, si è cercato di allestire la sala Ghisleni per poter adibire questa stessa sala per mostre, è stata fatta la mostra di Bergamelli e successivamente si è condiviso con una associazione di Terno d'Isola, l'Associazione Gru di Sadako un progetto, di creare una mostra di artisti dell'Isola. E' stata nominata "Isola Bergamasca - la terra tra fiumi e monti e le sue tradizioni", è stata patrocinata dalla Provincia, abbiamo avuto un incontro con l'Assessore Milesi della Provincia, che ha concesso a questa mostra, a dire la verità ha concesso solamente le opere migliori di potere esporre in sala Manzù a Bergamo, questo è un premio ambito per tutti i pittori, la possibilità di poter esporre, per qualcuno è stato un traguardo, per qualcun altro è stato un punto di partenza, mi rivolgo soprattutto alla categoria dei giovani. Per noi, per la nostra Amministrazione e per le Gru di Sadako è un motivo di orgoglio quello di avere rappresentato questa crescita culturale degli artisti che hanno preso parte a questa mostra, per tanto la ringraziamo ancora, ringrazio le Gru di Sadako e in particolare ringrazio Zonca Giusi che si è operata per allestire e portare avanti e realizzare anche questo libretto, che sarà testimonianza di questa mostra che è nostra intenzione che prosegua negli anni.

Grazie ancora da parte di tutti.

SINDACO:

Se però, vuol dire due parole in via straordinaria, viene concesso al pubblico.

(Intervento da fuori microfono).

SINDACO:

Bene a questo punto direi di iniziare il Consiglio comunale, grazie ancora e buonasera.

Punto 1° all'ordine del giorno:

«Lettura approvazione dei verbali delle sedute precedenti.»

Voglio precisare una cosa ma lo preciso prima proprio per evitare che poi ci siano discussioni. Abbiamo avuto due Consigli che sono stati ordinati, tutti hanno avuto modo di discutere, si è parlato e rispettato nei termini tranne una piccola parentesi che si è risolta subito, per cui riprendiamo a rispettare il regolamento, se ci sono interrogazioni si portano le interrogazioni, si leggono le interrogazioni, non si spiegano perché siamo tutti in grado di capire e si depositano qua, per cui leggere e depositare, si discuterà unicamente sugli argomenti oggetto all'ordine del giorno, senza divagazioni, diversamente viene tolta la parola.

Per cui è così, non si accettano le interrogazioni scritte sulla carta del formaggio, quindi chi le ha se le prepara, le porta, quelle fatte così estemporanee venute in mente non verranno accettate, per cui questi sono i presupposti.

CONS. CONSONNI:

Legge Basaglia... non ho capito questa premessa, chiedevo delle ulteriori spiegazioni.

SINDACO:

Te le do. Senza dare adito a tante polemiche o al dilungamento o a pretesti per dover parlare, mi sembrava chiarissimo che quando uno viene e fa la propria interrogazione se la prepara, non viene qua a scriverla al momento che poi non solo non si capisce cosa scrive, ma neanche il senso delle cose, si preparano e si scrivono come tutti i casi. Buttati giù così con la biro su un foglio bianco non vengono accettate, basta Santino, queste sono le regole te le prepari, se le vuoi fare te le porti.

CONS. CONSONNI:

Chiedo la parola.

SINDACO:

Prego.

CONS. CONSONNI:

Chiedo al Segretario a questo punto, Segretario che gestisce la correttezza del Consiglio e degli atti consiliari, se è possibile per un Consigliere, intervenendo e motivo, predisporre qui in Consiglio comunale una interrogazione urgente e se non avendo macchine da scrivere tutte queste cose qui, è possibile usare ancora la biro e un foglio. La carta poi da formaggio o meno non lo so.

SINDACO:

Le depositi adesso, non nel corso del Consiglio, quindi si depositano adesso, si dà lettura e si chiude.

CONS. CONSONNI:

Ho fatto la...

SINDACO:

Ti ho risposto io.

CONS. CONSONNI:

E' consentito ai Consiglieri di fare una domanda alla Segretaria comunale?

SINDACO:

Dai arriviamo al dunque. Dottoressa prego risponda.

CONS. CONSONNI:

Io credo che non possa essere impedito ad un Consigliere di...

SEGRETARIO:

Se ha finito la domanda le do la risposta. Ha terminato la sua domanda?

CONS. CONSONNI:

La domanda era, la ripeto che non vorrei, perché ho l'impressione che qui ci siano dei problemi ad intendere. La mia domanda è: può un Consigliere qualora intervenga la necessità, permettersi di fare una interrogazione, a parte no, ma anche da casa, io posso portare un'interrogazione scritta a mano? Questa è la mia domanda? La posso preparare anche nel corso del Consiglio comunale se ritengo di doverla fare.

Perfetto. No, no, nel corso del Consiglio comunale. Va bene, mi basta così abbiamo visto tutti.

SEGRETARIO:

Mi perdoni. Non solo le rispondo di sì, ma non perché lo dice il Segretario, che non è, mi perdoni come lei ha detto prima, il soggetto che gestisce questa seduta.

CONS. CONSONNI:

La correttezza degli atti.

SEGRETARIO:

Perché chi gestisce la seduta è il Presidente. Quello che sto affermando, lo dice il regolamento del Consiglio comunale esattamente all'art. 40 comma 8, che prevede la possibilità, come abbiamo precisato più volte in questa aula, per il Consigliere di presentare un'interrogazione cosiddetta urgente ed è urgente proprio perché è così da lei Consigliere proponente qualificata, e quindi trova applicazione l' art. 16 comma 5 del Regolamento del C.C.

CONS. CONSONNI:

Grazie, molto gentile dottoressa.

SINDACO:

Deve essere pertinente al discorso che fai però, se è così urgente, non è che me la depositi... comunque dai se non diamo pretesti...

Diamo atto ai verbali delle sedute precedenti. Leggo come al solito il numero e la data.

Verbale 42 del 18/10/2011;
verbale 43 del 18/10/2011;
verbale 44 del 18/10/2011;
verbale 45 di pari data;
verbale 46 di pari data;
47, 48, 49, 50, 51 e così via.

Per l'approvazione chi è favorevole alzi la mano.

Favorevoli? 11.

Contrari? 1.

Astenuti?

Entra in aula il Consigliere Caironi. Deve leggerla?

CONS. CONSONNI:

Dichiarazione su approvazione verbali sedute consiliare precedente.

Con riferimento ai verbali delle deliberazioni di Consiglio comunale, si riscontra l'inadeguatezza della modalità attuale che vede raccolti gli interventi dei Consiglieri in un'unica specifica delibera anziché nella delibera che tratta l'argomento oggetto di discussione, ciò non consente già da ora e ancor meno con il passare del tempo di conoscere quali siano state le prese di posizioni dei singoli e le motivazioni adottate rispetto alle posizioni assunte.

Si chiede che gli interventi siano riportati nel testo delle delibere che trattano argomento oggetto dell'intervento, come sempre è stato fatto anche quando c'era meno personale addetto e al Segretario comunale non era riconosciuta la qualifica di direttore generale.

La modalità della registrazione e trascrizione nel modo attuale comporta solo costi inutili e peggiorativi e nulla hanno a che vedere con la nostra richiesta di rendere pubbliche le sedute del Consiglio comunale come alcune Amministrazioni continuano a fare.

Fino a quando ciò non sarà fatto il mio voto sarà contrario e motivato con la presente dichiarazione. Chiedo che la presente dichiarazioni venga allegata, oltre che alla presente deliberazione, a tutti i verbali di Consiglio comunale in approvazione.

SINDACO:

Viene allegata agli atti. Grazie. Allora chi è favorevole alzi la mano? Ah l'abbiamo già fatta la votazione, scusate, prego Consigliere Ferrati. No, ha votato favorevole quindi si rifà, correggi la votazione. Bisogna rifare la votazione per la correzione? Ha votato favorevole e adesso ritratta la votazione.

Il Consigliere Ferrati dichiara di avere sbagliato a votare, per tanto dichiara la propria astensione. Va bene. Punto due.

CONS. CONSONNI:

Ho un'interrogazione urgente.

SINDACO:

Si leggono tutte, chi ha le interrogazioni? Quanti sono per cortesia?

CONS. CONSONNI:

Intanto una.

SINDACO:

Io accetto interrogazioni adesso, poi intanto una...

CONS. CONSONNI:

Ha appena chiarito dottoressa.

SINDACO:

Guarda depositale quante vuoi, finiscila però, fai quello che vuoi, va bene? Leggile, dai lettura e consegnale!

CONS. CONSONNI:

Guarda che hai dei problemi?

SINDACO:

Sì tanti, ma non sei tu il mio problema. Leggi per cortesia!

CONS. CONSONNI:

Confido nel fatto che ti vedono anche i tuoi colleghi, insomma adesso francamente... sono venuto anche con delle buone intenzioni...

SINDACO:

Per piacere leggi.

CONS. CONSONNI:

Non ho parlato mica male...

SINDACO:

Se hai buone intenzioni manifestale, perché di parole ne sento anche troppe. Leggi che hai il modo di leggere.

CONS. CONSONNI:

Almeno l'educazione, comunque, espressi in modo corretto.

Interrogazione urgente su revoca incarico architetto Fiorina.

Con riferimento al PGT e dagli incarichi di stesura dello stesso, considerato che in prima istanza era stato incaricata l'architetto Fiorina Margherita;

che tale incarico è stato successivamente revocato;

che l'architetto Fiorina ha denunciato le inadempienze comunale al proposito;

che alla fine il Comune ha dovuto transare e riconoscere i danni all'architetto Fiorina;

che la lamentazione per la carenza di risorse ha caratterizzato tutto il percorso amministrativo di questa maggioranza.

Si chiede di conoscere quali motivi hanno indotto la Giunta a revocare l'incarico e di avere copia dell'atto di revoca;

di conoscere le modalità di conferimento del nuovo incarico e di avere copia del provvedimento relativo;

di avere copia dell'atto di citazione dell'architetto Fiorina in merito alle inadempienze comunali;

di conoscere quanto questa vicenda è costata complessivamente, comprese le spese legali;

di sapere se è stata attivata la procedura di verifica di eventuali responsabilità al fine di valutare l'eventualità di un recupero dei danni derivati al Comune.

A parte le facili considerazioni in merito al fatto che il Sindaco non perde occasioni di vantare le competenze legali, mentre questa ha tutta l'aria di far parte delle cosiddette cause perse, si esprime la disapprovazione per un comportamento quanto meno superficiali con riserva di eventuali ulteriori azioni nei confronti dei firmatari dei provvedimenti.

Io credo che questi... guardate che è più grave, io devo prendere, adesso rischio di dovere prendere tempo per fare un'interrogazione urgentissima no urgente.

SINDACO:

Le interrogazioni non sono verbali, sono scritte, giusto dottoressa?

CONS. CONSONNI:

Dovrei poter chiedere il tempo, qui c'è una carenza...

SINDACO:

Sì va bene. Ci sono altre interrogazioni in proposito?

CONS. CONSONNI:

E' posseduto, è posseduto!

SINDACO:

Rispondo, prendo cognizione degli atti e poi rispondo.

Ci sono altre interrogazioni in proposito?

CONS. CONSONNI:

Io credo comunque adesso...

SINDACO:

Passiamo al secondo punto dell'ordine del giorno.

CONS. CONSONNI:

Credo che la gravità delle cose denunciate vanno benone in questa...

SINDACO:

Tolgo la parola, io mi auguro che tu ti assuma le tue responsabilità di tutta la tua amministrazione, non guardare quella degli altri, se ci saranno nostre responsabilità stai sicuro che risponderemo, quindi a proposito dell'interrogazione verrà risposto come sempre è stato risposto a tutte le altre.

Punto 2° all'ordine del giorno:

«Esame e approvazione della variazione alle dotazioni di competenza del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011. Variazione n. 7/2011 (assestamento generale di bilancio).»

La parola all'Assessore Carli, prego.

ASS. CARLI:

Grazie. Colleghi Consiglieri sottopongo la variazione di bilancio n. 7, poiché l'evolversi della gestione economica e finanziaria comporta la necessità di apportare correttivi e variazioni al bilancio di previsione che era stato approvato con delibera del Consiglio comunale del 14 marzo del 2011. Inoltre il Decreto Legislativo 175 del 18 agosto 2000, n. 267 prevede che entro il 30 novembre di ogni anno il Consiglio comunale provveda a una verifica generale delle entrate e delle uscite compreso il fondo di riserva al fine di assicurarsi del mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

La variazione di bilancio n. 7 è stata sottoposta al parere del revisore dei conti e il parere favorevole è stato acquisito al protocollo. Siamo lieti già di potervi informare che l'andamento generale previsto dal bilancio di previsione, sia pure con l'aiuto di successive variazioni è stato confermato, per tanto come annunciato non si è ricorsi all'applicazione alle spese correnti, di avanzo di amministrazione o di oneri di urbanizzazione.

Le variazioni di assestamento, quindi questa è una variazione di bilancio come tutte le altre che abbiamo fatto, però è l'ultima di questo esercizio 2011 e sinteticamente la posso illustrare e la posso riassumere così: le maggiori entrate sono 36.100 euro, le minori entrate sono 5.800 euro; le maggiori spese sono 86.580 euro, le minori spese sono 56.280 euro. Per quanto riguarda le voci in entrata faccio notare che è stata azzerata la risorsa relativa ai contributi erariali per i rinnovi contrattuali del personale, in quanto è stata fiscalizzata con l'entrata in vigore della normativa del cosiddetto, federalismo fiscale, altre entrate c'erano già state precedentemente azzerate e fiscalizzate con la variazione di bilancio precedente. Inoltre posso dirvi che per quanto concerne le maggiori entrate, che sono complessivamente 36.100 euro, abbiamo maggiori accertamenti ICI per 15 mila euro, maggiori sanzioni amministrative relative alle multe del codice della strada per 7 mila euro e un aumento dell'addizionale del consumo di energia elettrica per 5 mila euro.

Per quanto riguarda le voci di spesa sono la maggior parte storno di fondi e sistemazione dei capitoli delle voci più idonee e adeguate sulle basi di esigenze espresse dagli uffici, analogamente alle variazioni precedenti.

Alla luce di quanto sopra si invita il Consiglio comunale a prendere atto che con la suddetta variazione ha assicurato il mantenimento del pareggio di bilancio. Questa è l'ultima versione del bilancio dell'esercizio 2011 e non solo viene mantenuto il pareggio di bilancio, ma non si va a

pregiudicare gli obiettivi posti dalla normativa per il rispetto del patto di stabilità, che di conseguenza anche per l'esercizio 2011 l'Amministrazione comunale si augura di poter rispettare. Chiedo la vostra approvazione, come da proposta di delibera che è alla vostra attenzione, vi ringrazio.

SINDACO:

Qui deve essere votata l'immediata esecutività quindi la votazione doppia della delibera. Io dico se poi volete discutere me lo dite.

La parola al Consigliere Santino Consonni.

CONS. CONSONNI:

Intanto trattasi di domande a chiarire le cifre che ci sono esposte. C'è un aumento nelle entrate per sanzioni amministrative, per violazione regolamenti comunali e codice della strada ed è una cifra di 47 mila euro. La domanda è, quanto è la parte delle multe, quanto era lo scorso anno e com'è l'andamento di questa voce, com'è stato in questo paio d'anni.

La voce spese per accertamento tributi 152 mila euro, di che cosa si tratta?

Manutenzione e gestione del patrimonio, di cosa si tratta quei 69.500 euro e sottintende evidentemente la preoccupazione per lo stato di manutenzione delle strade e dei marciapiedi.

Manutenzione e gestione del patrimonio 69.500 euro, poi anche spese e funzionamento servizi parchi e giardini 66 mila euro, ma sono stati tolti 5 mila euro ai 71 e siccome la situazione dei parchi è all'attenzione di tutti, la domanda è cos'è il 5 mila euro tolto e perché?

L'ultima era, comparto spese e altri enti per progetti sovra comunali, no scusate, la prima interventi per viabilità e asfaltatura, questi 110.500 euro anche in questo caso ho visto che c'è una diminuzione e volevo capire sempre collegato allo stato della situazione, con 4.400 euro due tombini si tiravano su, giusto per capire. Perché è stato deciso di ridurre e basta, queste solo le domande.

SINDACO:

La parola all'Assessore Carli.

ASS. CARLI:

Il Consigliere Consonni rileva la richiesta di informazioni di una lunghissima serie, lunga pardon non voglio esagerare, di una lunga serie di voci...

CONS. CONSONNI:

Quattro voci su 50, non so su 60.

ASS. CARLI:

Mi scusi Consigliere Consonni posso risponderle io? Ha ragione sono solo 4 voci su 50, delle quali io francamente non conosco ogni dettaglio, anche perché l'Assessore al bilancio apposta, ma poi non viene a verificare spesa per spesa, come mai, perché, l'Assessore competente o anzi voglio aggiungere il responsabile dei servizi competenti ha ritenuto opportuno spendere una cifra o chiedere che venga reintegrato il capitolo e al responsabile finanziario e poi apportata la variazione. Sono processi lunghi per i quali possiamo tranquillamente dare tutte le spiegazioni che si vogliono

nei tempi tecnici necessari, è giusto. Io potrei forse dare una risposta anche subito, perché mi pare che abbia citato una minore entrata di 5.800 euro, è giusto Assessore Consonni?

(Intervento del Consigliere Consonni da fuori microfono).

ASS. CARLI:

Minori entrate era perché appunto si trattava di quel contributo statale che purtroppo è stato fiscalizzato. Io so che per quanto concerne le voci si tratta di trasferimenti alle volte causati dal fatto che avanzano, io voglio tranquillamente chiedere al Consiglio, all'Assessore Consonni, anzi al Presidente se posso rispondere per forma scritta.

SINDACO:

Al di là di questo, stavamo parlando con la dottoressa, poi se dottoressa magari provi lei che ha chiara la situazione perché se lo spiego io che non sono un tecnico rischio di dire stupidate.

SEGRETARIO:

Consigliere Consonni la sua prima domanda rispetto alla variazione di bilancio è: perché andiamo a 47 mila per le sanzioni amministrative a violazione codice della strada? Andiamo a 47 perché la previsione del bilancio iniziale era stata di 40, ad oggi risultano accertati una maggiore entrata di 7 mila per cui si va a 47 mila e questo lo trova in entrata e sono solo multe del codice della strada.

CONS. CONSONNI:

Pensavo mi stesse prendendo in giro...

SEGRETARIO:

No. Sono 7 mila euro per multe codice della strada, mi sono spiegata? Sono chiara?

CONS. CONSONNI:

Sì, sì, non diamo per scontato, qui c'è scritto, adesso abbia pazienza, lei ha detto che c'è scritto...

SEGRETARIO:

Sanzioni amministrative a violazioni e a regolamenti comunali, questa è la dicitura della risorsa, però in effetti i 7 mila sono dovuti a un maggior gettito dato essenzialmente dalla riscossione delle multe.

CONS. CONSONNI:

Perfetto.

SEGRETARIO:

La seconda domanda perdoni, mi aiuti lei perché non ho tenuto, l'elenco delle sue domande.

CONS. CONSONNI:

152 spese per accertamento tributi cosa sono? E' relativo a che cosa.

SEGRETARIO:

Chiedo scusa, 152, io ho un altro prospettino.

CONS. CONSONNI:

L'altro allora le dico l'altra cifra ho capito dove sta guardando ho tutto sotto controllo. Se si sapessero le cose si risponde a braccio, altro che fare commenti perché...

E' la voce 435.

ASS. CARLI:

Spese accertamento correzione tributi...

SEGRETARIO:

Sta guardando nelle spese Consigliere?

ASS. CARLI:

147, 152.

CONS. CONSONNI:

Ci sono entrate e ci sono uscite, questa è un'uscita.

SEGRETARIO:

Sono un maggiore accertamento per le riscossioni dell'ICI. Sono il maggior accertamento di...

CONS. CONSONNI:

No dottoressa, guardiamo meglio che cos'è quella lì.

SEGRETARIO:

Non trovo la sua voce perdoni. Sono i 63 mila iniziali, perdoni, 147 di stanziamento, abbiamo una maggiore entrata di 5 mila, questo che ha rilevato lei?

CONS. CONSONNI:

Per un totale di...

SEGRETARIO:

Di 152.

CONS. CONSONNI:

Sono per l'ICI?

SEGRETARIO:

No detto aumento e previsto tra le spese ed è correlato all' accertamento tributi particolare per l' ICI e riguarda l' adeguamento della percentuale all' incaricato degli accertamenti.

ASS. CARLI:

In parte sono tutti tributi, ma in parte sono quello, perché è molto facile da capire, nel senso che se l'accertamento o liquidazione aumenta, conseguentemente aumenta anche quella voce lì, perché da una parte abbiamo il lordo, dall'altra parte abbiamo la spesa lorda, in parte. Sì, ci sarà qualche altra piccola spesa, ma il grosso deve provenire senz'altro da lì.

CONS. CONSONNI:

L'intervento poi lo faccio dopo, adesso vediamo se riusciamo a...

ASS. CARLI:

E' un esercizio anche questo. Mi dà l'altra voce?

CONS. CONSONNI:

C'è una cosa in votazione è competenza...

ASS. CARLI:

Sì, per l'amor di Dio, io volevo risponderle più precisamente, così dobbiamo farlo...

CONS. CONSONNI:

Questa non è un'interrogazione, questo è l'argomento all'ordine del giorno.

ASS. CARLI:

E' l'argomento all'ordine del giorno.

SINDACO:

Cos'era poi l'altra domanda?

CONS. CONSONNI:

L'altra voce era: manutenzione e gestione del patrimonio.

SEGRETARIO:

42 mila di previsione iniziale va a 56.500, di cui 13 mila, perché l'ufficio tecnico ha scritto all'ufficio ragioneria evidenziando questa ulteriore necessità. I 13 mila perché l' Ufficio ha necessità sulla manutenzione del patrimonio del Comune.

CONS. CONSONNI:

Intendendo per patrimonio in questo caso?

SEGRETARIO:

Gli interventi che vengono fatti sul patrimonio del Comune.

(Intervento del Sindaco da fuori microfono).

ASS. CARLI:

Voglio fare una precisazione scusate, io volevo seguire l'interrogazione...

(Intervento da fuori microfono).

ASS. CARLI:

Scusate, posso rispondere, posso parlare io un attimo con il Consigliere Consonni?

Consigliere Consonni, la risposta che le ho dato prima, la quale conteneva una verità sostanziale, sono tutte spese, sono voci che si raggruppano, di spese che hanno la medesima natura, su questo siamo d'accordo, sono voci inerenti la manutenzione del patrimonio, però onestamente non le posso dire se li hanno spesi questi 15 mila di incremento alla scuola invece che dentro il Comune o in biblioteca, quest'analisi gliela potevo fare soltanto una volta che ho a disposizione l'archivio del Comune, perché questo a memoria proprio non glielo posso dire.

Il resto è già spiegato qui, se lei mi dice, io vedo che lo stanziamento era, per una spesa qualsiasi che abbiamo qua, acquisto beni e materie di consumo 16 mila, poi l'iniziale, poi ci sia uno stanziamento di 16 mila meno 5 mila, uguale 21 mila, però io francamente se devo andare a vedere perché l'acquisto beni di consumo e materie prime sono aumentate, dovrei prendere l'archivio, guardare le fatture e dirle, tanto abbiamo speso per un maggior consumo di carta igienica, tanto abbiamo speso per un maggior consumo di... è un elenco che le posso fare però avendo le carte a disposizione, così francamente non lo posso fare, posso rimandarla un'altra volta alla lettura o posso fargliela io per lei, di questo prospetto, lo stava facendo prima la dottoressa Fazio, ma a quel livello lì lo posso fare anch'io, ma mi sembrava che fosse superfluo, volevo darle qualcosa in più, però non ho le carte onestamente!

Non credo che lei, lei è troppo esperto per pensare che io le possa dire se quei 15 mila euro di aumento che ha richiesto l'ufficio tecnico sono qui seduta stante, da riferirsi alla scuola, da riferirsi al Comune, da riferirsi all'ufficio della polizia locale o da riferirsi a qualsiasi altro bene del Comune, lo posso fare soltanto a posteriori. Ecco qua Consigliere Consonni.

Non volevo risponderle male. Grazie.

CONS. CONSONNI:

Francamente lei non deve preoccuparsi per me, Assessore Carli, l'ho visto dispiaciuto per me...

(Intervento dell'Assessore Carli da fuori microfono).

CONS. CONSONNI:

Se devo essere sincero a me dispiace anche per lei, adesso non lo so come intendete voi il vostro impegno amministrativo. Io vi posso dire che con le voci che ci sono su due pagine, il tema è: le

voci di queste due pagine, io francamente ho toccato le quattro o cinque voci, quelle che sono modificate.

Spese per accertamento tributi, si parte da un'iniziale di 63 mila euro, si va ad un attuale di 152 mila, mi sento dire è solo ICI, no, non è solo ICI, è anche altro, abbiamo all'ordine del giorno la conferma della società che ha fatto questo lavoro. Adesso io credo che una voce come quella uno anche solo perché deve venire in Consiglio, se si prepara la dovrebbe conoscere, dopodiché per carità, ognuno lo interpreta come vuole il proprio ruolo, uno può dire, si arrangino gli uffici, io vado lì e finché devo dire a Consonni di tacere ed andare fuori, va tutto bene, però io vi prego uno, di avere maggiore considerazione per il ruolo di amministratore comunale; due, piantarla di parlarmi in un certo modo, almeno quando la situazione sta così; terzo, rispondere alle domande.

Io dico che se i 152, ad esempio, sono rapportabili... perché l'altra domanda è: cos'è quel 368, che è la prima voce in cima alla pagina? C'è un 368, sono gli accertamenti perfetto, allora la domanda che viene subito dopo è: quegli accertamenti sono questi 152, la prevede la domanda? E' quello che è servito per portare dentro i 368 più o meno, giù di lì, qualche euro in più, qualche euro in meno, ma è ancora peggio di quello che io sostenevo l'altra volta, perché evidentemente ci sono anche delle voci aggiuntive negli interventi che vengono fatti. Per portare a casa 368 mila euro circa, ne spendiamo 152, basta, a me basta e avanza questa affermazione.

Dopodiché sui parchi la domanda...

(Voce da fuori microfono).

CONS. CONSONNI:

Hanno detto che non c'è da entrare, faccio le mie considerazioni per spiegare la mia motivazione di voto. Ho detto prima spese per parchi e giardini, quando dico si tolgono 5 mila euro, voglio dire a fronte del fatto che ci si sta lamentando, tutti si lamentano che i parchi non sono curati come si deve, 5 mila euro, che sono ancora 10 milioni, qualcosa con questi soldi... abbiamo passato dei mesi a preoccuparci del fatto che mancavano i 100 euro, la domanda è: perché non si sono fatti gli interventi che si potevano probabilmente fare? Basta, finito. I marciapiedi li vedete tutti come sono in giro, qualche soldo per una maggiore manutenzione probabilmente si poteva trovare.

Basta, ho finito, voto contro!

(Voci da fuori microfono).

SEGRETARIO:

5 mila in meno, 5 mila che il Consigliere Consonni vede nelle spese funzionamento servizi parchi e giardini, vengono sì tolti dal capitolo spese parchi e giardini, ma li trova esattamente sopra nelle spese per acquisto beni ed attrezzature, semplicemente perché il responsabile dell'ufficio tecnico ha ritenuto più importante procedere a determinati acquisti, anziché fare questo tipo di servizio, quindi come ha detto l'Assessore prima, nelle spese di questa variazione, in particolare si procede a storno di fondi. Se lei vede nella stessa pagina, il meno 5 corrisponde al più 5 che è in cima.

CONS. CONSONNI:

Ho seguito benissimo dottoressa, ho tutto in mente, dottoressa, ho in mente esattamente le affermazioni fatte dalla Lega in questo caso negli anni passati rispetto al fatto che il compito dei vigili era solo e troppo quello di multare. Se queste sono tutte multe, la mia domanda com'era l'anno scorso; com'era l'anno prima ecc. ecc., con buona pace per il lavoro dei vigili, però la mia domanda è, quella politica del: ma i vigili non sono qui a fare le multe, detta e scritta dalla Lega non molti anni fa, pochi anni fa, vale ancora? C'entra qualcosa con questa cosa qui? Ho visto male io? Tutto qua, voto contro comunque.

SINDACO:

Si l'abbiamo capito. Prima della votazione una cosa, c'era anche il dottor Riccioli che voleva dire qualcosa. Soltanto per far capire, perché secondo me sembra di giocare a Shanghai quando si dicono le cose in questo modo, si buttano dentro le cose così.

Io mi auguro che ognuno abbia compreso in questo Consiglio che c'è l'obbligo dell'equilibri del bilancio, pertanto se entrano 100 devono uscire 100, l'equazione è questa. Di conseguenza è chiaro che se c'è una previsione di mettere 10 per i parchi, faccio un esempio, e se ne trovano 5, quei 5 li è perché ci sono state esigenze nel corso dell'anno diverse, superiori, di quello che si vuole, per togliere qualcosa di qua e per metterli di là, chiaramente alla fine deve risultare.

E' importante che ci sia l'equilibrio di bilancio, è importante che vengano approvate queste variazioni, che però alla fin fine la singola voce delle mille lire dov'è sono andate, io avrei difficoltà nel vedere dove sono andate, importante è sapere che le ho previste e poi nei conti che mi tornino, vado poi a verificare. Quello che in questo momento si vuole chiarire è che tot è entrato e tot è uscito, le macro voci sono quelle inserite lì che sono 50 voci. Giustamente la dottoressa Fazio diceva: guardate che sono tolte qua e sono messe là, che poi magari non sono esattamente quelle, potrebbero anche essere delle altre, però è chiaro che nelle economie di un Comune dall'inizio dell'anno ad oggi, 5 mila ci sta che si tolgano di qua e si mettano di là, perché se si è bruciato il trattorino, il tagliaerba, adesso non so se la voce era quella, ma bisogna andare a comperare il tagliaerba, lo si toglie a quel capitolo lì e si va a comperare il tagliaerba. Io non so adesso cosa devo spiegare, però se devo spiegare anche queste cose, spieghiamole!

Un'altra cosa. L'aumento delle multe. Dire adesso che i vigili siano qua oggi a fare 47 mila euro di multe, mi sembra davvero un'affermazione che lascia il tempo che trova, è chiaro che abbiamo chiesto ai vigili una maggior presenza sul territorio ed anche di sanzionare determinati tipi di comportamenti. Attenzione che anche qua le parole hanno un peso, non si parla buttando dentro le parole così, come se uno poi dicesse chissà che cosa, la campagna elettorale inizia tra un po' di tempo.

Le sanzioni che sono state fatte non sono sanzioni che misuravano la velocità, dove uno si mette lì con la pistola, la pistola intendo dire il telelaser...

(Intervento del Segretario da fuori microfono).

SINDACO:

Sì, però bisogna proprio sottolineare tutto perché, dottoressa, altrimenti sembra che si stia parlando di chissà che cosa, aspetti, volevo arrivare alla fine.

I vigili, non è che si è voluto vessare i concittadini, perché se lo si vuole fare ci si mette lì con il telelaser e non c'è neanche il bisogno di perdere tanto tempo, in poche sere quanto guadagnano in media col telelaser? Delle cifre esagerate a sera, di conseguenza l'idea di questa Amministrazione non è stata quella di colpire i contribuenti ogni volta che si muovono di casa, ma sanzionare quel tipo di condotta che a mio avviso è fastidiosa, e qual è? Parcheggi sui disabili; parcheggi in giro per il paese, come spesso abbiamo visto, un po' qua e un po' là, ma semplicemente perché non è per far cassa, con i camion che passano in via Casolini, perché guardate che ogni dosso mi sembra che costi 7 mila euro. Passando i camion lo sfondano e ci sono 7 mila euro da fare, come si fa a non sanzionarli? Non li devo sanzionare, così poi mi trovo qualcuno che viene a dirmi... c'è il divieto, infatti, ma adesso mi si viene a dire che non devo sanzionarli, poi mi trovo 7 mila euro e mi dice, perché hai tolto 7 mila euro di là e sei andato a sistemarli là? Semplicemente è così!

A questo punto attenzione, le sanzioni non sono delle ingiustizie, si va a sanzionare un comportamento che è contro ad un regolamento, anche l'Assessore Carli ha preso una sanzione, l'hai pagata Gianni?

ASS. CARLI:

A dire la verità no ma la pagherò!

SINDACO:

L'hai presa anche tu però, l'hai contestata? Come vedete sono state prese anche dall'Amministrazione, se si prendono, si portano via, mi è venuto in mente proprio ad hoc. Non ci sono degli agenti, sono degli agenti presenti, io ho chiamato l'agente e me lo può dire perché ho chiamato proprio lui, ieri mattina perché c'era una persona che aveva parcheggiato dove? Sui disabili. Non dovevo sanzionarla? Ho chiesto al mattino alle 8:30 all'agente, mi faccia la cortesia, venga qua perché c'è quella persona lì. Io in queste situazioni direi bene, c'è un'Amministrazione attenta che sanziona un certo tipo di comportamento, perché così si vede la presenza della polizia, nelle piccole cose. Nelle grandi cose ci mettiamo con il laser, non mi sembra di aver avuto un comportamento di chissà quale tipo, tenuto presente che in quei soldi lì non ci sono solo le sanzioni della polizia, ma ci sono anche sanzioni dell'ufficio tecnico e tante altre voci, quindi mi dà fastidio giustificare delle parole buttate lì così, si mortifica davvero, è questo il comportamento che sente la mancanza di rispetto, quella del giustificare delle cose che sono di un'ovvietà, ma solo per fare comizi elettorali.

Mi sembra comunque di essere stato chiaro. La parola al Consigliere Riccioli.

CONS. CONSONNI:

Una domanda. Scusi dottoressa, qual è stata la mia prima domanda, per cortesia, rispetto ai 47? La mia prima domanda nel merito dei 47 qual è stata?

SEGRETARIO:

Che cos'era la maggiore entrata di 7 mila...

CONS. CONSONNI:

Perfetto. Lei cos'ha risposto?

SEGRETARIO:

Che c'è la voce del 47 che 7 mila sono dovute alle multe, ma non vuol dire che sono 47 mila tutte multe dei vigili a (...).

CONS. CONSONNI:

La mia prima domanda quindi era tesa a capire proprio quello. L'altra domanda è stata: cos'è successo negli altri anni. Io prediche su come si devono comportare i vigili non le ho assolutamente dette, né che devono sanzionare né no. Quando ho chiesto com'era andata nel passato, lei capisce, se la risposta fosse stata, l'anno scorso 60, quest'anno 47, io di considerazioni ulteriori non ne avrei neanche potute fare, ma non era assolutamente nel merito del lavoro dei vigili, del perché o del per come, ma era a ribadire agli amministratori qual è stato l'atteggiamento, l'approccio loro nel passato, punto e basta, ma ci mancherebbe che i vada a sindacare sul lavoro dei vigili.

Quello su cui invece ho visto che è stato molto attento il replicante ad intervenire, sono stati i 152 mila euro che sono la voce consistente di questa variazione e che è legata al fatto che sono i

quattrini spesi per pagare quelli che hanno fatto l'accertamento dell'ICI. Ho visto che se n'è ben guardato ed è chiaro...

SINDACO:

Rispondo, rispondo. Me ne guardo talmente bene che rispondo, è la trentesima volta, perché probabilmente si diventa logorroici a parlare di direzione generale, manca quella delle piante del traffico, poi si è già chiuso un'altra volta il cerchio, ogni volta... scusami, io non ti interrompo, ma non ho dubbi sulla tua ampiezza della discussione, la varietà soprattutto.

Abbiamo già parlato nei Consigli precedenti della società che collabora con noi per il recupero, se questo recupero fosse stato fatto in precedenza non dovevamo farlo noi, ci è toccato fare anche quello, la percentuale è stata stabilita, stanno lavorando bene, diversamente bisognerebbe caricare, comunque guardi, ho già risposto più di una volta per questa faccenda...

(Intervento del Consigliere Riccioli da fuori microfono).

SINDACO:

Non è vero, è un parere, Riccioli, come tante altre cose. La parola al Consigliere Ferrati.

CONS. FERRATI:

Non essendo una tecnica volevo soltanto verificare un dato. Quello del progetto handicap dove risulta un'uscita di 15 mila euro, per cui sostanzialmente erano 18 e adesso invece per il progetto rimangono soltanto 3 mila. Volevo una chiarificazione.

SINDACO:

Ci manca il dottor Villa stasera, è lo stesso discorso di prima. Per questa cosa nello specifico il dottor Villa, premetto, dovrebbe arrivare, stasera mi ha chiamato prima del Consiglio e mi dice, guarda sono in sala operatoria, appena ho finito vi raggiungo. Comunque è lo stesso discorso, le singole voci di 3 mila di qua, era il discorso di prima. La parola al dottor Riccioli.

CONS. RICCIOLI:

Io volevo fare una considerazione, che poi è la solita premessa. Sul bilancio la lista Cittadini per Terno, questo è l'assestato del bilancio, continua la sua linea di astensione dal voto, pur tuttavia due o tre considerazioni all'Assessore dobbiamo portarle.

Una preoccupante, preoccupante è la premessa, che l'Assessore mi venga a dire, abbiamo rispettato il patto che il bilancio vada in pareggio, è una cosa che mi preoccupa, perché se un Assessore al bilancio di un Comune non sa che il bilancio del Comune debba andare in pareggio, è del tutto preoccupante come premessa, è preoccupante, può essere stato un lapsus, però è così.

La seconda è che mi parla di lordo, di netto, di tara, è un'altra cosa che sinceramente mi ricorda le scuole elementari, ma che non fa parte dell'habitus di un Assessore.

Detto questo, siccome non si vogliono fare polemiche ad personam, è vero, nel dettaglio è difficile andare a ricordare le singole cifre, però è anche vero che un Assessore al bilancio questo tipo di andamento, proprio perché è l'Assessore al bilancio, lo segue, quindi sui grossi numeri teoricamente dovrebbe essere leggermente più preparato, Assessore, leggermente più preparato, per dare risposta in Consiglio comunale. E' inutile allora andare in Consiglio comunale a discutere dell'assestato, che ne discutiamo a fare?

Il nostro Assessore ci manda una bella circolare in cui ci dice, abbiamo speso questo, questo e questo, che il pareggio è garantito ecc. Rimane il dubbio, il dubbio che abbiamo già espresso due

Consigli comunali fa, quello dell'operazione della chiusura dei mutui, perché per l'operazione (...) dei mutui, in premessa, difatti l'avanzo è ancora qui nell'assestato, ci mancherebbe, l'ho letto dottoressa, rimane ancora quel dubbio. Visto e considerato che le premesse sono che questo tipo di situazione verrà apportata nel 2012, rimane il grosso dubbi che noi, quando parlo di noi, parlo di tutti quelli che rappresentiamo il 100% dei cittadini di Terno d'Isola, con una differenza, la responsabilità diretta del bilancio è vostra, per questo noi ci asteniamo, perché sappiamo perfettamente che la responsabilità è vostra e dovete dimostrare voi di saperci fare, nulla da eccepire, i numeri parlano, il revisore dei conti dice che va tutto bene ecc.. Rimane questo grosso problema legato ad un altro, nell'assestamento del bilancio viene riportata ancora la voce dell'oratorio sulla quale, allo stato attuale, non mi pare che ci sia nessuna copertura.

Se andiamo quindi ad aggiungere ai 542... adesso ho sbagliato la cifra, di avanzo di bilancio di 500 mila euro dell'oratorio, siamo ad un milione di euro che in qualche modo andranno ad incidere sulla parte corrente, perché ricordatevi che il contributo all'oratorio incide sulla parte corrente, non incide sulla parte investimenti, perché è un contratto e, lo hai detto tu in Consiglio comunale, i contratti vanno rispettati, questo lo hai detto ed è stato registrato.

(Intervento del Sindaco da fuori microfono).

CONS. RICCIOLI:

Perfetto. Il problema adesso è, tutte queste mie preoccupazioni legate ad esso ad un'altra preoccupazione sempre legata a due Consigli comunali fa sul fatto che su una mia precisa domanda sui mutui il Sindaco prima ha risposto in un modo, poi ha precisato... fammi finire, perché non ti sto accusando di nulla, poi ha precisato, se mi capita l'occasione non vedo perché non debba fare un mutuo, chiamiamola necessità, se c'è la necessità non vedo perché non debba fare un mutuo... la chiosa finale non è stata di necessità, ne avete fatti 25 voi.

Innanzitutto l'Amministrazione Longhi ne ha fatto uno, quello del capannone dove adesso c'è la guardia padana, però lasciamo perdere le polemiche, ci sono gli operai e la guardia padana, non era mia intenzione fare polemica, era precisare quello che è successo.

Per quanto riguarda il recupero ICI, era un argomento che avrei poi ripreso dopo, l'ufficio preposto negli anni di gestione dell'Amministrazione Longhi, tutti noi e mi è testimone l'Assessore alla cultura, nonché vice Sindaco nel periodo da giugno 2007 a maggio 2009, quando si dimise da Consigliere comunale, abbiamo avuto la massima attenzione nel recupero di queste cifre, abbiamo avuto la massima attenzione ed abbiamo emesso i nostri accertamenti ed anche i recuperi coattivi, perché sono usciti anche quelli. E' anche vero che abbiamo trovato, e questo ci consta dirlo, giusto per ricordarlo a Santino, una ripulitura generale del bilancio perché era pieno di voci inconsistenti, non sostenute da nessunissima entrata se non promesse, cose che probabilmente all'epoca erano fattibili ed io non sto accusando adesso il Sindaco Consonni che, ripeto, per la disponibilità, per la brillantezza, per il periodo che è stato in carica a Terno a me ha garantito un certo tipo di approccio alla politica amministrativa, che è totalmente diversa dalla politica nazionale, provinciale, regionale ecc. però pur tuttavia queste voci c'erano e sono state una delle prime preoccupazioni dell'Amministrazione Longhi, andare a ripulire, primo fra tutti, e andateveli a cercare perché ci sono, la chiusura dell'ultima tranche di pagamento dell'acquisizione delle aree del parco del Camandellino, circa 921 mila, 922 mila euro di fido, non di mutuo.

Lo abbiamo chiuso, 22 mila euro circa, adesso vado a memoria, vi chiedo scusa, vede Assessore, anch'io... eppure non facevo l'Assessore al bilancio, però me lo ricordo e lo abbiamo estinto. A quel punto tutta l'area acquisita meritoriamente dall'Amministrazione Consonni alla cittadinanza di Terno per dargli il verde, per dargli un polmone, per dare ancora maggiore lustro alla cittadina di Terno, è diventata effettivamente di proprietà, ma non era un mutuo.

Sull'operazione potremmo discutere fino a domani mattina, ma non ne discutiamo, ormai è chiusa, però è anche giusto che ci si ricordi bene di tutto quello che si fa, perché è anche vero, caro Corrado, che quando si piange miseria in Consiglio comunale, non si può poi andare a spendere 500 euro per

fare un rinfresco per inaugurare quattro aule. Perché 500 euro per andare a fare un rinfresco per inaugurare le quattro aule, gridano secondo me una leggera vendetta da parte dei cittadini di Terno d'Isola, perché li abbiamo tolti a qualcos'altro.

Scelte amministrative, Cittadini per Terno si astiene, perché sono tutte scelte politiche, i tecnici qui non c'entrano nulla, perché le direttive le dovete dare voi, poi gli spostamenti esistono, ho 3 mila euro sul bilancio del sociale, ne sono avanzati, li butto sull'ufficio tecnico, perfetto, ma questo l'abbiamo sempre fatto tutti, lo ha fatto Santino, lo abbiamo fatto noi e penso che lo abbiate fatto anche voi.

CONS. CONSONNI:

Parla di quello che non hai fatto tu!

CONS. RICCIOLI:

Io non ho fatto nulla, Santino, per fortuna, però grazie a Dio qualcosa l'ho fatta, quanto meno non ho smantellato lo stato sociale di Terno d'Isola, quanto meno, visto che ero l'Assessore ai servizi sociali, non mi tirare in polemica, te l'ho mantenuto e te l'ho ampliato.

CONS. CONSONNI:

Ah è adesso che si sta smantellando!

CONS. RICCIOLI:

Questa è una tua opinione, io non voglio entrare adesso in queste questioni, ne parlerò dopo, per quanto riguarda la convenzione che andremo a vedere con questa confraternita, questa onlus ecc. ecc. Come si chiama?

(Intervento del Segretario da fuori microfono).

CONS. RICCIOLI:

Per me è una confraternita, fatemi sorridere un pochino... Vi chiedo scusa. Detto questo, il mio voto è di astensione.

SINDACO:

Grazie Consigliere Riccioli. La parola al Consigliere Caironi.

CONS. CAIRONI:

In merito alla domanda che aveva fatto prima, ho letto un attimino, questo progetto handicap ufficio convenzionato, probabilmente sono gli aumenti che ci sono per quanto riguarda, sa che noi facciamo parte comunque sia dell'azienda speciale consortile, quindi purtroppo ci sono degli aumenti, dettati, non voluti da noi, ma purtroppo perché siamo in questa azienda dove ci sono queste votazioni con tutti i Sindaci dell'isola bergamasca e quando ci sono degli aumenti logicamente di prende la parte più grossa, sono i Comuni che hanno più residenti, funziona in questo modo, quindi probabilmente la parte corrente che lei diceva è data da questi aumenti che si stanno verificando, purtroppo, faccio l'esempio CDD, CSE, (...) e via dicendo, dove purtroppo, è vero, magari lì aumenta, faccio un'idea di 50 euro al mese, sì però quando viene rapportata a tutti quanti la cifra purtroppo lì sale e le posso dire che anche di combattimenti ne faccio parecchi, però

non è facile, assolutamente, quindi questa dev'essere la voce che lei diceva e funziona in questo modo.

SINDACO:

Grazie Consigliere. Passiamo alla votazione.

Favorevoli?

Contrari? 1.

Astenuti? 2.

Per l'immediata esecutività.

Favorevoli?

Contrari? 1.

Astenuti? 2.

Punto 3° all'ordine del giorno:

«Approvazione schema di convenzione del sistema bibliotecario area nord-ovest della Provincia di Bergamo».

La parola all'Assessore Sala.

ASS. SALA:

Buonasera. L'attuale convenzione del sistema bibliotecario scade il 31/12/2011. La Conferenza dei Sindaci del 14 ottobre ha approvato in via definitiva il nuovo schema di convenzione per la costituzione del sistema bibliotecario intercomunale dell'area nord-ovest della Provincia di Bergamo.

Partendo dalla considerazione che in questi dieci anni di funzionamento non si è mai riscontrata la necessità di modificare od integrare l'attuale convenzione, il testo ne proposto ricalca sostanzialmente l'impostazione con alcune novità.

La prima, forse la più importante, la durata del sistema viene di molto tempo protratta, la scadenza sarà tra 15 anni il 31/12/2026. C'è un'operazione di restyling anche per quel che concerne il nome, si chiamerà biblioteca di Bergamo nord-ovest.

I Comuni che attualmente fanno parte di questa convenzione del sistema bibliotecario sono 56 e costituiscono un bacino di utenza potenziale di circa 200 mila persone. Il patrimonio bibliotecario posseduto totale è di circa 700 mila libri, una media di 14 mila per biblioteca. L'investimento annuo di questi libri di tutto il sistema è di 320 mila euro circa, con una media di 6 mila euro per ogni biblioteca, Terno d'Isola ne spende circa 10 mila.

I prestiti annui sono di 363 mila, 7 mila per ogni biblioteca, Terno d'Isola ne presta circa 11.400, di cui altri 2 mila per le altre biblioteche, mentre noi acquistiamo dei prestiti da altre biblioteche per 1.900. Gli utenti attivi sono quasi 40 mila, 767 la media per ogni biblioteca, a Terno d'Isola ne abbiamo circa 1.500. L'orario di apertura medio delle biblioteche è di venti ore alla settimana, noi teniamo aperto mediamente 32 ore a settimana.

Di questo sistema bibliotecario noi accingiamo e riusciamo ad avere anche determinati progetti, progetti che abbiamo trovato all'interno del piano offerta educativa, quattro progetti li stiamo

utilizzando all'interno del POE quest'anno per la scuola elementare, un progetto anche per la scuola media ed altre finalità nel corso dell'anno vengono attuate ed elaborate anche da questo sistema bibliotecario.

Una curiosità. E' stata applicata la B-evolution, di cosa si tratta? L'utente che viene iscritto nella biblioteca, può accedere in tutte le 56 biblioteche del sistema, può conoscere in tempo reale tutti i libri presenti nelle 56 biblioteche per 24 ore al giorno, per 365 giorni all'anno da remoto può andare a prenotare dei libri in tutto il sistema bibliotecario.

Si può recapitare libri in tutte le biblioteche, faccio un esempio, se prendo un libro a Terno d'Isola, lo posso portare nella biblioteca di Solza o viceversa, già avveniva in precedenza e questo viene riconfermato. B-evolution consentirà anche il sollecito degli utenti ritardatari con un sms.

Queste sono alcune delle opportunità del sistema bibliotecario, di fatto la convenzione era già precedentemente, poche modifiche sono state fatte, ma la cosa principale è che la convenzione andrà avanti per i prossimi 15 anni. Non avrei altro da aggiungere.

SINDACO:

La parola al Consigliere Consonni.

CONS. CONSONNI:

Siccome voto a favore, non vorrei che si creasse qualche... vede che lei si preoccupa già? Perché poi è vero, tutti voi siete impegnati da anni a sistemare, a pulire ecc. però c'è anche chi le cose le ha fatte in verità e questa vicenda qui è una delle cose fatte, così come la biblioteca di Terno fu una delle prime a livello territoriale, seconde o terze a livello provinciale, ovviamente fuori Bergamo.

Mi pare che a suo tempo l'intuizione dalla territorialità anche dal punto di vista del sistema bibliotecario fosse più che indovinata, era una cosa obbligata, quindi riconosco questa iniziativa come un'iniziativa che debba continuare con i migliori auspici.

SINDACO:

Grazie, quindi voto favorevole. La parola al Consigliere Ferrati.

CONS. FERRATI:

Anch'io sono favorevole, anche perché ho avuto modo di verificarne il funzionamento, la funzionalità nell'arco dei 5 anni precedenti. E' un sistema bibliotecario che è vero che è obbligatorio, però è anche vero che viene gestito molto bene, infatti la biblioteca di Terno d'Isola è già da parecchi anni che si distingue per la ricchezza anche che continua ancora a presentare degli eventi e si distingue proprio per questa ricchezza rispetto alle altre biblioteche dell'isola.

Vedo che ci sono stati dei miglioramenti, naturalmente con la tecnologia che avanza è chiaro che sono tutti miglioramenti positivi. Vedo anche che quando mi arriva l'sms che mi dice, è ora che tu riconsegna il libro che hai preso, quindi è di gran lunga positivo, sono favorevole.

SINDACO:

Perfetto. Passiamo alla votazione, anche qua si richiede l'immediata esecutività... Consigliere Riccioli, prego.

CONS. RICCIOLI:

Il mio voto è a favore con una precisazione, che il primo bibliotecario della biblioteca di Terno d'Isola è stato il Consigliere Consonni, così almeno lo facciamo sapere a tutti e così gli diamo le

giuste soddisfazioni dopo che gli abbiamo dato un po' di reprimenda... ormai si è perso nel tempo, se l'è dimenticato anche lui.

Visto che manca il mio problema ed ho un problema di deterioramento cerebrale, capita, i neuroni vanno e non scherzo ovviamente, senza nessuna offesa per l'ingegner Consonni.

CONS. CONSONNI:

Primo Presidente allora già che ci siamo fu Angelo...

CONS. RICCIOLI:

Era Angelo Ghisleni.

SINDACO:

Grazie a tutti. Passiamo alla votazione.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Unanimità.

Per l'immediata esecutività.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Unanimità.

Punto 4° all'ordine del giorno:

«Approvazione PAES Comune di Terno d'Isola e linee guida provinciali all'allegato energetico al regolamento edilizio comunale.»

E' un punto particolarmente importante, in quanto questo Comune risulta capofila con altri Comuni di un'iniziativa che è partita da Kyoto e ha coinvolto Bruxelles e adesso i vari Comuni, con un impegno del Comune negli anni di cercare di rientrare nel famoso protocollo di Kyoto che prevede una serie di iniziative che portano al consumo energetico e di conseguenza anche alla riduzione di quelle immissioni nocive che ci sono nell'aria.

Noi l'abbiamo approvato già in un Consiglio precedente, come dicevo siamo capofila, stiamo trainando noi, siamo il motore di questa iniziativa per quanto riguarda gli altri Comuni, ci saranno anche iniziative sabato sera e così via in proposito con altri Comuni sempre. Per l'esposizione do la parola all'Assessore Maffeis che sta seguendo la questione. Prego.

ASS. MAFFEIS:

Hai detto tutto tu. Oltre all'approvazione del PAES c'è anche l'approvazione delle linee guida provinciali all'allegato energetico del regolamento edilizio comunale.

Il PAES è il piano di azione per le energie sostenibili, è una serie di azioni che intervengono in diversi settori che sono gli edifici, le attrezzature, gli impianti comunali, edifici attrezzature ed impianti del terziario, edifici residenziali, l'illuminazione pubblica comunale e mobilità. Queste azioni tendono a raggiungere l'obiettivo del Protocollo di Kyoto che è il famoso 20 più 20 più 20, cioè entro il 2020 avere una riduzione delle emissioni in atmosfera di CO2 del 20% e produrre il 20% di energia in maniera sostenibile con energia solare, pannelli solari e con il risparmio. A tal proposito, come diceva il Sindaco, sabato 26 abbiamo questa assemblea pubblica, dove interverranno i redattori del piano, che è uno studio dedicato a queste cose, ci saranno i Sindaci di Chignolo, di Madone, il Sindaco di Mapello, il Sindaco Centurelli e il nostro gruppo dove noi siamo capofila.

C'è da dire una cosa in più, che la redazione di questo PAES è costata 54 mila euro che abbiamo ottenuto da un fondo Cariplo, per cui non abbiamo speso (...).

Entro il 27 aprile dobbiamo approvare l'allegato energetico definitivo, stasera approviamo solo le linee guida che sono quelle emesse dalla Provincia, faremo il nostro allegato che è quello che norma poi tutte le azioni presenti nel piano d'azione.

SINDACO:

Consigliere Consonni a lei la parola.

CONS. CONSONNI:

Io voglio stupire una seconda volta, questa sera è una serata particolare. E' una dichiarazione di voto a favore ma con un paio di precisazioni, di sottolineature, perché io credo che debbano essere fatte e che si debbano utilizzare queste occasioni per farlo, sono a favore per il tema, le sottolineature sono riferite a delle contraddizioni forti vostre su questa vicenda, poi magari mi smentirete, ma parliamo di ambiente, parliamo di sostenibilità ambientale, non mi risulta che ancora sia stata fatta sulla strada provinciale una verifica, a suo tempo richiesta, dei livelli di inquinamento che ci sono su quella strada. Di più, si toglie una strada dai costi ridotti ignorando che era un alleggerimento importante, oltre che dal punto di vista della viabilità anche dell'inquinamento, adducendo il fatto che era incompatibile con, che non c'entra nulla, non c'è assolutamente nessuna incompatibilità anzi di più, l'ipotesi che fu fatta allora era che quei pochi, secondo me in rapporto al beneficio e quattrini che servivano, si potevano andare a recuperare quantomeno dalla Provincia o comunque, in virtù del fatto che erano in ritardo l'intervento e c'era già una sorta di protocollo per quella cosa lì. Probabilmente poi intenti a pulire, a sistemare, queste cose sono andate perse e quindi questa è una puntualizzazione che non posso...

CONS. RICCIOLI:

Stai ripetendoti stai sbagliando (...) mancano gli atti impegno di quello che dici tu, si riferiscono al 2004...

SINDACO:

Quanti milioni costa una strada?

CONS. CONSONNI:

Avete il preventivo...

SINDACO:

Quanti? 2 milioni, 2 soldi.

CONS. CONSONNI:

Dai ma fammi il piacere. C'è un progetto di fattibilità in Comune, prima di raccontare idiozie per favore andiamo a vedere, ecco, quindi la prossima... non lo so come siete abituati, comunque.

CONS. RICCIOLI:

Scusa Santino, su quella bretella che dovrebbe girare e buttarsi su a Chignolo, c'è un parere negativo in...

CONS. CONSONNI:

Siamo parlando di un'altra cosa Riccioli.

CONS. RICCIOLI:

Io parlo di quella a cui si è riferito in questo momento l'Assessore.

CONS. CONSONNI:

L'altra precisazione che voglio fare è questa: voto a favore perché qui si parla di Europa ed è straordinariamente incompatibile con quella bandiera che ancora vergognosamente si vede passando dalla via Casolini dall'ufficio del Sindaco.

SINDACO:

Santino ti riporto al tema.

(Intervento dell'Assessore Maffei da fuori microfono).

SINDACO:

Maffei, scusa Maffei, rimaniamo sul tema, non cadere nelle provocazioni lasciamo perdere.

C'era il dottor Riccioli che voleva aggiungere qualcosa, prego dottor Riccioli.

CONS. RICCIOLI:

E' dichiarazione di voto. Anche il mio sarà un voto favorevole con una precisazione, qui si fa riferimento a tanti atti e mi sarebbe piaciuto, non leggere depositati ma allegati, perché quando si porta a conoscenza di un Consigliere comunale che determinati atti sono stati depositati presso l'ufficio tecnico, ci sono poi dei tempi tecnici per andarseli a vedere. Se ce li ho nella consegna e quindi nella preparazione del Consiglio comunale sarebbe stato più opportuno, però è fine a se stessa la polemica, punto aperto e chiuso.

SEGRETARIO:

Se posso permettermi Consigliere Riccioli, non è per dare una giustificazione, ma le volevo comunicare questo, poiché come lei sa tutte le delibere vengono pubblicate sul sito e se un allegato è allegato alla delibera come parte integrante e sostanziale dell'atto, deve essere pubblicato conseguentemente insieme alla delibera, quindi oggi gli uffici stanno tendendo sempre di più a pubblicare solo le delibere ed a depositare gli atti c/o gli uffici. Se lei richiede però, giustamente, di essere maggiormente informato con l'utilizzo anche degli atti che risultano depositati c/o gli uffici, perché se non si scrive depositato agli atti dell'ufficio è necessario allegare gli atti alla delibera e quindi è necessario pubblicarli sul sito insieme alla stessa. Se lei solleva un problema di informazione cercherò con l'ufficio tecnico di metterle a disposizione quando ci sono gli atti del Consiglio senza la pubblicazione.

CONS. RICCIOLI:

Mi dovete scusare, però io purtroppo, sarà il mio lavoro, sarà tutto quello che volete, però mi ricordo perfettamente che tutte le delibere di Giunta dovevano portare in PDF gli allegati, dottoressa se lo ricorda? Non è una polemica, adesso il nostro come il vostro lavoro si fa su quello che c'è scritto, il principio va bene, anzi vi dico di più, ente capofila, contributo dalla fondazione Cariplo, bravissimi, vi sto usando un superlativo, però poi mi scivolano sul deposito degli atti e questo è come un avvocato che si presenta poi in giudizio e gli manca mezza perizia, è di oggi la discussione su un delitto dove si sono scordati di dare agli avvocati difensori una perizia su una traccia di sangue che non era compatibile, scusatemi parlo di sangue perché comunque più comune al mio lavoro.

Qui non si tratta di sangue, qui si tratta di poter espletare in maniera seria il proprio lavoro, non che voi c'è lo impedito, perché io sono sicurissimo che questa è stata... però gli atti della Provincia ecc. li avete ricevuti voi, a chi li dovete comunicare se non al Consiglieri comunali, visto che li richiamate voi in deliberato?

Fatta questa premessa che è solo per migliorare i rapporti tra maggioranza e minoranza, opposizione, chiamiamola come vogliamo, detto questo il voto rimane favorevole.

SINDACO:

Grazie. Possiamo passare alla votazione? Anche questa deve essere immediatamente esecutiva.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Unanimità.

Punto 5° all'ordine del giorno:

«Affido in concessione, ai sensi della Legge 381 del 91, della riscossione coattiva delle entrate tributarie, extratributarie e sanzioni amministrative a Fraternità Sistemi cooperativa sociale onlus. Approvazione convenzione».

La parola all'Assessore Carli.

ASS. CARLI:

Premessa, dal 1° gennaio 2012 i Comuni per le riscossioni delle proprie entrate tributarie e patrimoniali non potranno più avvalersi del ruolo esattoriale per la riscossione spontanea e coattiva, con il conseguente abbandono previsto dalla legge delle prestazioni precedenti rese da Equitalia. Data questa prospettiva e valutato anche il potenziale delle risorse dell'ente presso l'area economica e finanziaria e valutato che non c'è la possibilità di espletare internamente in maniera diretta l'attività connessa alla riscossione per la quale è necessaria un'adeguata e approfondita formazione professionale, tanto meno non è ipotizzabile ovviare questa carenza con l'innesto di nuove risorse per la ristrettezza che impone la legge in merito all'assunzione del personale negli enti e negli enti locali, proprio per questo e anche tenendo presente che questa Amministrazione comunale ha sempre avuto una particolare attenzione alle persone svantaggiate e si pone sempre l'obiettivo di contribuire direttamente alla creazione di opportunità lavorative anche per soggetti svantaggiati, obiettivo che è possibile perseguire con individuazione della cooperativa Fraternità Sistemi, è una cooperativa sociale onlus, a cui affidare la procedura della riscossione coattiva delle entrate comunali. Tenendo conto che detta cooperativa è regolarmente iscritta all'albo degli agenti della riscossione e che quindi oltre ad avere i requisiti e pienamente abilitato allo svolgimento di queste attività e per ultimo preciso che la convenzione per l'affidamento della concessione della riscossione coattiva delle entrate comunali che si pone questa sera all'approvazione del Consiglio è triennale e quindi ha valore fino al 31/12/2014.

Per altro per questa motivazione e tenuto conto che questa organizzazione la cooperativa Fraternità Sistemi onlus è stata pienamente testata da noi come ente e Amministrazione comunale e ritenuta puntuale, efficace e particolarmente collaborativa, noi l'abbiamo proposta appunto come affidataria della concessione, della riscossione coattiva delle entrate tributarie e sanzioni amministrative.

Per questo io vi spiego l'approvazione della convenzione che risulta allegata alla proposta di deliberazione, perché qui è presente. Grazie.

SINDACO:

Se qualcuno prima della votazione ha qualcosa da dire. Non litigate. La parola al Consigliere Riccioli prego.

CONS. RICCIOLI:

Due domande. Una chiaramente all'Assessore. 29 aprile 2011 arriva in Comune una lettera da parte della Fraternità Sistemi, arriva questa lettera dove si propone un determinato schema di convenzioni ecc. e oggi siamo a discutere di questa convenzione e sinceramente non so uno, se poi sono intercorse successive trattative per limare eventuali discrepanze da parte della convenzione proposta oppure se è stata accettata in toto da parte dell'Amministrazione comunale così come era stata scritta.

Due, se l'Assessore, quindi di conseguenza tutta l'Amministrazione comunale, non si è posta il dubbio, ma non esiste qualcun altro che mi fa lo stesso servizio a minor prezzo? Visto che comunque lo scopo finale è quello di risparmiare? Ricevendo comunque in alternativa quello che la riscossione che adesso non posso più fare con Equitalia. Negli atti depositati al Consiglio comunale non c'è nessuna di queste cose.

Ci sono poi le preoccupazioni sociali, qui si fa una bella lettera di intenti, le persone svantaggiate, la legge ecc., però poi non si stabilisce chi, come, quando, chi sarà a decidere, chi sono le persone che verranno eventualmente individuate, in che maniera ecc.. Sono queste le perplessità che un Consigliere comunale affronta e quindi di una lettera di questo tipo a mio modesto avviso si deve porre. Dopo la risposta vi do la dichiarazione di voto.

SINDACO:

La parola all'Assessore Carli.

ASS. CARLI:

Intanto comincio a rispondere io. Il 29 aprile è arrivata la proposta di concessione per la riscossione coattiva delle entrate comunali, la lettera è qua. La lettera è stata esaminata dagli uffici e dall'Assessore, vede qua mi ero fatto i miei scarabocchi anche. Per quanto concerne la nostra conoscenza personale e per la consulenza della quale ci siamo avvalsi, ed è anche richiamata qua, ad opera del Segretario generale, dato atto che... ecc. ecc. per assistenza e consulenza. Noi l'abbiamo ritenuta congrua. L'abbiamo ritenuta congrua in merito sia all'aggio che in questa lettera, 13%, guardi che oggi come oggi non paghiamo molto di meno, paghiamo intorno all'11,75 qualcosa di questo genere, sarebbe da adeguare perché anche quello prevedeva un adeguamento di volta in volta e poi ci sono le spese, spese che tra l'altro fanno riferimento anche qui ad una tabella ufficiale, addirittura un decreto, dove appunto vengono citate alcune voci di spesa e quanto si deve applicare su certi tipi di spesa e quindi questi importi sono stati travasati all'interno di questa convenzione.

Io vorrei dire che per quanto concerne questa domanda, sì, l'abbiamo valutata sicuramente. Non è che c'è stato uno scambio epistolare continuo con queste persone, ormai li conosciamo bene, l'Amministrazione, i funzionari, il Segretario generale, io, il Sindaco li conosciamo tutti quanti e sono stati fatti dei confronti, dei colloqui su questo e abbiamo avute tutte le risposte che ci aspettavamo di avere. Se è vero che non vengono individuati forse in questa sede già adesso le persone che verranno...

(Intervento del Consigliere Riccioli da fuori microfono).

ASS. CARLI:

Mi perdoni mi chiarisca un aspetto per categoria intende dire non so professionali? Ah mi scusi, ho capito. Sì è vero. Di figura professionale.

CONS. RICCIOLI:

Che poi debba avere un certo tipo di profilo che si attaglia a quel tipo di lavoro, sono d'accordo chiaramente con voi, però manca, manca all'interno, poi le risponderò.

ASS. CARLI:

Sì, sì, d'accordo.

CONS. RICCIOLI:

Le chiedo scusa era solo una precisazione.

ASS. CARLI:

Ho capito quello che intende adesso. Manca all'interno il richiamo a soggetti che in questo momento potessero essere in mobilità o disoccupati e altre situazioni lavorative di questo genere. No, in questa sede non sono stati inseriti, naturalmente quest'accordo come riferimento principe ha l'occupazione di persone svantaggiate che se non sbaglio per legge potrebbero essere svantaggiate o anche in mobilità o anche disoccupati, però soprattutto che abbiamo questa caratteristica dello svantaggio, sono invalidi civili sostanzialmente...

CONS. RICCIOLI:

Mi scusi Assessore, la persona svantaggiata non è solo l'invalido civile superiore al 47%, iscritto nelle liste particolari della massima occupazione, lo svantaggiato è anche il ragioniere che ha perso il posto di lavoro, è andato in mobilità...

ASS. CARLI:

No.

CONS. RICCIOLI:

Andava precisato allora. Andava precisato.

SINDACO:

Una cosa dottor Riccioli, si va a collaborare con persone che devono avere delle capacità e delle specificità confacenti con il tipo di attività che vanno a fare e comunque si tratta di persone svantaggiate inteso come portatori di handicap. No, non è specificato, però...

CONS. RICCIOLI:

Il mio intervento e poi sto zitto. La premessa dell'Assessore è stata confortante perché ci ha detto, viste le mie conoscenze personali e l'apporto determinante dato dal direttore generale.

ASS. CARLI:

Semmai forse è contrario nel senso che io ho fatto riferimento...

CONS. RICCIOLI:

E anche l'apporto del direttore generale.

ASS. CARLI:

Sì, dal punto di vista...

CONS. RICCIOLI:

Le conoscenze personali, questo è rimasto agli atti, Assessore.

ASS. CARLI:

Rimanga pure agli atti...

CONS. RICCIOLI:

Rimane agli atti, attenzione a quello che si dice, attenzione a quello che si dice. Un buon amministratore vaglia tutte le opportunità, a mio modesto avviso, a mio modestissimo avviso, quando ricopre una carica pubblica a maggior ragione. Nel caso specifico lei ha valutato questa lettera e ha detto per me, insieme a tutti gli altri perché non penso che lei decida da solo ecc. ecc., insieme a tutti gli altri cosa faccio? Per le mie conoscenze personali, per il modo con cui hanno lavorato ritengo di chiudere qui la partita, a me va benissimo, è una sua dichiarazione, è

un'affermazione che questa è una scelta politica da attribuire per conseguenza diretta del fatto che i ruoli non possono più essere percepiti dai Equitalia, ma che guarda caso viene data alla Fraternità Sistemi di Ospitaletto, provincia di Brescia, lei la conosce bene dottoressa?

SEGRETARIO:

Credo che lavori in molti Comuni del bergamasco, Consigliere Riccioli, è presente?

CONS. RICCIOLI:

No, dico lei la conosce bene?

SEGRETARIO:

Io la conosco come conosco moltissime altre...

CONS. RICCIOLI:

Era una domanda, non era una percezione di cattiveria...

SINDACO:

Neanche insinuazioni, però dai sottintese Riccioli!

CONS. RICCIOLI:

Non sto insinuando, sto chiedendo!

SINDACO:

E' una caduta di stile per te, davvero.

CONS. RICCIOLI:

Corrado, tu fai l'avvocato e ci vedi un'insinuazione, la mia è una domanda.

SINDACO:

Va beh, è una ripetuta domanda.

CONS. RICCIOLI:

Ripetita iuvant.

SINDACO:

Non sempre.

CONS. RICCIOLI:

Nel caso tuo evidentemente non sembra, nel caso mio mi permetti di dire che visto l'exkursus...

SINDACO:

Poi replico.

CONS. RICCIOLI:

...dell'Assessore, visto quello che ha detto, io ritengo che anche a fronte della non imprecisa definizione delle cose e considerando che si è mancato, nella ricerca di un vantaggio per il Comune, il voto della lista Cittadini per Terno sia negativo.

SINDACO:

Grazie. La parola al Consigliere Consonni.

CONS. CONSONNI:

Io vorrei sgomberare il campo da una vicenda innanzitutto, quella delle persone svantaggiate, questa vicenda con le persone svantaggiate non c'entra nulla, nel senso che se il Comune vuole valorizzare le persone svantaggiate anche per questo intervento, mica rivolgersi alla Fraternità Sistemi, quindi chiariamo immediatamente questa cosa, perché qui sembra quasi che si dia questo incarico perché la Fraternità Sistemi coinvolge le persone svantaggiate, non c'entra niente o comunque c'entra come tante altre, nel senso che ce ne sono altre che intervengono con le persone svantaggiate e addirittura il Comune potrebbe farlo direttamente.

Diciamo poi un'altra cosa come premessa, che tra l'altro si legge nella proposta di deliberazione, che l'art. 3 comma 25bis recita: le società... possono svolgere attività di riscossione delle entrate degli enti pubblici territoriali, soltanto in seguito all'affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica e quindi c'è una sottolineatura anche da parte normativa del fatto che sia importante e necessario in certi casi utilizzare la procedura ad evidenza pubblica.

In questo, caso come nel caso dell'ICI, recupero ICI, di evidenza pubblica non c'è stato niente, questa volta diceva l'Assessore, ci siamo avvalsi del fatto che li conosciamo e anche nel direttore generale, l'altra volta mancava la prima parte, la conoscenza diretta perché la prima volta è stato fatto ancora una volta assegnamento diretto, questa è una dichiarazione che faccio, faccio tutta mia, anche perché potrebbe magari avere delle conseguenze.

Quando si parla dei costi della politica, io credo che sia un depistaggio pensare solo ai Consiglieri ed è una precisazione che la Corte dei Conti ha fatto. Cosa ha detto la Corte dei Conti, che una parte del nostro patrimonio viene speso e buttato, a parte quelli del malaffare che coinvolge molte Amministrazioni, ma anche nelle consulenze esterne, quindi ha invitato a ridurre drasticamente le consulenze esterne, a tagliarle. Ora per un Comune come il nostro spendere 152 mila per portarne a casa 300 e rotti con l'ICI e andare adesso a spendere questi altri è già una cosa fuori posto, farla con assegnamento diretto a me sembra una cosa, non chiedo Assessore se lei ha in mente anzi magari glielo chiedo, a quanto può ammontare l'incarico o questo impegno di questa ditta? Glielo chiedo perché c'entra con quello che sto dicendo, se me lo vuole... più o meno...

(Intervento dell'Assessore Carli da fuori microfono).

CONS. CONSONNI:

Comunque delle previsioni che quando si fanno queste cose si fanno. Voglio dire questo, poi il dottor Riccioli ha palesemente individuato la mancanza della infondatezza e la strumentalità della motivazione dell'urgenza, è una vicenda che è in ballo dal 29 di aprile, quindi se c'è l'urgenza la costruiamo l'urgenza poi, se aspettiamo così tanto a decidere.

Aggiungo una cosa, l'avevo già rappresentata in questo Consiglio comunale, io credo che doveva essere un motivo in più, casomai per indurre a fare una procedura di evidenza pubblica. Io riporto un articolo di stampa. L'articolo di stampa dice: quando gli affari si fanno in compagnia, ed è un giornale che parla, compagnia è legato alla Compagnia delle Opere e fa una rappresentazione di quello che è un po' il giro delle cooperative e dei rapporti con la Pubblica Amministrazione. Ad un certo punto dice, questo articolo di stampa dice: spostandosi poco più a nord nel bresciano, ha grande rilievo il consorzio delle cooperative sociali, gruppo Fraternità, nato dalle iniziative di Corrado Fioravanti. Con lui negli anni 90 era possibile entrare con tranquillità al quartiere generale della Lega Nord in via Bellerio a Milano, leggo è sottolineato e poi consegno, l'accesso addirittura allo studio privato di Umberto Bossi. Oggi il gruppo Fraternità ha due rami importanti nel panorama bresciano, Fraternità Sistemi che è quella di cui stiamo parlando e Fraternità Servizi, che trova rappresentanza al Consiglio della Compagnia delle Opere.

(Intervento da fuori microfono).

Lavitola c'entra con Berlusconi non c'entra con i socialisti. Non capisci cosa c'entra Lavitola, spiaghielo a loro, adesso non ho capito.

SINDACO:

Te lo metto a verbale Santino, se tu pensi che ci sia qualcosa di sottobosco abbi il coraggio di dirlo, se no stai zitto.

CONS. CONSONNI:

Primo richiama chi ha parlato di Lavitola perché stavamo parlando di altro e poi dimmi se è competente, tu richiami chi vuoi, ma cosa stai raccontando?

SINDACO:

Stai calmo per piacere. Richiamo chi devo chiamare io. Adesso faccio a te la domanda. Se tu stai insinuando qualcosa abbi il coraggio di dirlo, altrimenti taci!

CONS. CONSONNI:

Io non l'ho detto.

SINDACO:

Chi è che lo insinua?

CONS. CONSONNI:

Io non ho detto né che finalmente riusciremo a vedere i conti andare a posto visto che non c'è più, è cambiato un po' c'è Monti non c'è più...

SINDACO:

L'Assessore Quadri deve assentarsi per tanto esce. Prego.

CONS. CONSONNI:

Io credo che queste siano cose importanti che un'Amministrazione non può non tener conto.

(Confusione in aula).

CONS. CONSONNI:

Affido, affido in concessione... posso continuare?

SINDACO:

Prego Consonni.

CONS. CONSONNI:

Dicevo, devo accelerare perché si spaccano... quindi io ritengo che sia sbagliato e provocatorio questo modo di procedere...

(Confusione in aula).

SINDACO:

Se hai concluso bene, altrimenti concludi velocemente così andiamo avanti. Consonni, per favore.

CONS. CONSONNI:

Non hai richiamato per una cosa gravissima...

SINDACO:

L'ho chiamato, ho detto tutte e due.

CONS. CONSONNI:

Non hai richiamato i tuoi.

SINDACO:

Va beh basta. La parola alla professoressa Ferrati, prego.

CONS. FERRATI:

Io non voglio ripetermi, avevo scritto, dopo che ho letto tutta la proposta di deliberazione avevo fatto una piccola sintesi, lacunosa, confusa, con salti logici, e salti logici erano proprio riferiti al fatto che non erano fissate le modalità per l'individuazione delle persone svantaggiate, anche per il fatto dell'urgenza. Per me persone svantaggiate valuto che siano non soltanto i portatori di handicap, ma anche un perito che è in mobilità oppure licenziato, comunque io do anche la mia motivazione di voto. Io mi astengo perché confido nel fatto che dal momento che verranno impegnate delle persone svantaggiate, indipendentemente da quello come decidiate voi di ritrovarle però confido che possiate farlo, mi astengo.

SINDACO:

Rispondo velocemente, no velocemente rispondo. Io chiedo una cosa perché ho sentito parlare di tante cose però come dicevo prima si guarda la pagliuzza e poi non si vede la trave. Tra tutti questi discorsi, fretta non fretta, cos'è l'urgenza, perché siete andati da loro perché non siete andati dagli altri, bisogna partire da un presupposto. Qualcuno di voi sa cos'è la prescrizione di un diritto? Qualcuno di voi sa... c'è poco da abbassare la testa perché qua se voi non lo sapete o ci si muove in un certo modo, il bando prevede dei tempi che farebbero perdere il gettito che doveva essere recuperato negli anni 2007, 2008 e così via, perché più si perde tempo nel fare il bando vanno a prescriversi tutti quei soldi che negli anni passati dovevano essere presi ma attenzione lì di soldi se ne perdono perché nel 2007 erano circa 2 mila euro solo le multe, nel 2008 erano 10 mila euro per cui sto qua adesso a perdere di dare una percentuale a uno che ho già qua e vado a fare il bando mi vado a perdere solo nelle multe 12 mila euro? Ora va bene tutto, discutiamo come ho detto prima come nello Shanghai si butta lì e dove vanno, vanno, ma se si fanno delle scelte a monte qualche ragionamento c'è.

Un'altra cosa stiamo parlando di multe di contravvenzioni, stiamo parlando di sanzioni che non spettava a noi recuperare perché nel 2007 non c'eravamo ma neanche nel 2008, per tanto adesso si viene a sindacare un'attività che stiamo facendo oggi, si entra nel merito come la facciamo, perché la facciamo e con chi la facciamo e anche con quali operatori vengono chiamati a farle, ma si capisce la categoria. Rendiamoci conto stiamo recuperando degli importi che diversamente con un bando vanno persi. Facciamo il bando e sai cosa mi sento dire? Però ti sei perso il 2007 e il 2008 abbiamo perso 12 mila euro solo nelle sanzioni. E' questo che si vuole?

Prego Consigliere Riccioli.

CONS. RICCIOLI:

Ricordo Corrado che l'ultima finanziaria approvata dà possibilità a gli enti di recuperare le somme non percepite dal 2003 al 2006 quindi di tempo ne abbiamo se vogliamo parlare di tempo, questo non me lo sto inventando io. Il problema può riguardare tutt'al più la prescrizione del 2006, tu mi hai parlato di 2007 e 2008 vuol dire a dicembre dell'anno prossimo cadono in prescrizione... tu non mi hai parlato del 2006 Corrado adesso no ti arrampicare per piacere...

SINDACO:

Se si fa un bando si perde tempo e si perde una annualità. E' chiaro che abbiamo qui una società che ha dimostrato l'efficienza, abbiamo convenuto il 13% di quello che recuperano, non di quello che fanno che è diverso, quanto sarà non si sa, anche perché non recuperi crediti, come sappiamo bene prevedono una certa attività, ve lo dico perché li faccio quotidianamente nella mia attività, per cui tante volte si fanno una serie di attività, accertamenti, notifiche ed esecuzione, si porta a casa niente sono solo spese, per tanto non tutte vanno a buon fine ma in ogni caso l'urgenza si è pensato e abbiamo detto facciamo un bando collaborare con uno o con l'altro a me interessa che portino a casa il risultato. Se fare un bando prevede perdere un gettito di un certo anno, li abbiamo qua, ci sediamo al tavolo, concordiamo un importo che a noi possa sembrare congruo sulla base del rischio che riescono a lavorare a portare qualcosa loro e starci dentro, ma a me interessa guadagnare come ente, abbiamo convenuto così, secondo me al di là di tutte quelle cose che poi sono state dette non credo che abbiamo agito male, poi per carità tu dici una scelta politica, è una scelta politica, però a mio avviso è una scelta ragionata, questioni di opinioni, poi se non ritieni vota contro, secondo me questa è stata una buona scelta, diversamente non li recuperiamo e si perde tempo.

Prego Consigliere Ferrati.

CONS. FERRATI:

Se la scelta è ragionata, però anche le contestazioni o le perplessità sono anche quelle ragionate. Se la ragione è dalla parte della scelta, la ragione c'è anche dalla parte di una persona, di un Consigliere

che fa una ricerca e poi legge questa ricerca, indipendentemente se poi dentro di sé vuole nutrire o meno delle...

SINDACO:

Attenzione, ma attenzione. Premesso, io non sto dicendo che non ci siano scelte ragionate o più o meno ragionate, io no sto dicendo quello, io sto dicendo: mi sono state dette una serie di cose e io ho risposto a quelle osservazioni ragionate che mi sono state fatte. Il mio ragionamento che ha portato alla scelta di collaborare con questa società è stato sulla base della percentuale che a nostro avviso sembrava congrua, sulla base dell'urgenza, sul fatto che diversamente facendo il bando ci perdiamo delle annualità che potremmo recuperare, il mio ragionamento, il mio nesso causale alla decisione è stato questo, tutto qua. Può essere apprezzato o no, diversamente non avrei voluto trovami qua e fare un bando, e dirmi scusami se tu l'avessi dato a qualcun altro magari ti saresti recuperato questo... perché è anche facile fare l'opposizione, basta ad un certo punto criticare anche con un ragionamento ragionato. Per cui fare una cosa o farne un'altra sappiamo bene anche com'è, qualsiasi cosa si fa la si sbaglia per chi sta all'opposizione, poi c'è anche qualche volta chi, con un certo rigore morale dice, guarda sei contro di me, però l'hai fatta giusta!

CONS. FERRATI:

Io adesso l'esperienza di questi due anni non mi sento di considerare che l'opposizione per una forma di pregiudizio dica di no, perché esaminiamo soltanto questa sera, guarda che c'è stata una coincidenza di voti, anche da parte dell'opposizione.

SINDACO:

In via eccezionale, anzi unica, stasera è andata così, perfettamente.

CONS. FERATI:

Se non proprio all'unanimità comunque c'è sempre stata una parte dell'opposizione che ha dimostrato, soltanto per dire che la ragionevolezza com'è da quella parte è anche da quest'altra parte, quindi che un Consigliere si appretti, si prepari, faccia delle sue ricerche, credo che rientri nel suo diritto, senza temere di poter insinuare o di poter offendere o di poter ferire.

SINDACO:

Sono convinto di quello che si sta dicendo, un Consigliere deve venire qua preparato e fare tutte le ricerche siamo qua a rispondere, nel momento in cui non si riesce a rispondere si vedrà di rispondere la volta prossima, infallibilità non è sicuramente da parte del sottoscritto, né credo di nessuno in quest'aula.

Consonni la parola.

CONS. CONSONNI:

Io credo che ognuno di noi alla fine debba fare la propria parte, il proprio dovere, quello per cui è stato eletto. Una domanda, dottoressa, tecnica. Era possibile assegnare questa concessione, ammesso che sia giusto, io dico che la maggior parte dei Comuni e ho fatto anche in quel caso una lunga ricerca, si sta muovendo diversamente, fa in proprio con eventualmente degli incaricati esterni, singoli tecnici e spende un decimo di quello che spendiamo noi e il risultato è analogo. Io l'ho fatto, ci vuole niente, bisogna andare sui siti, farne passare alcuni e si vede subito o fare qualche

telefonata, quindi da questo punto di vista, comunque io sono certo che la dottoressa, da questo punto di vista conosce la situazione meglio di me.

Detto quello, la mia domanda è: poteva essere questo incarico finalizzato quest'estate o c'era qualcosa che lo impediva? Dal punto di vista normativo, della procedura, qualcosa ci poteva impedire di affidare questo incarico a luglio, a giugno?

SEGRETARIO:

Se qualcosa impediva l'affidamento a giugno?

CONS. CONSONNI:

Sì.

SEGRETARIO:

Guardi non saprei...

CONS. CONSONNI:

Perfetto basta così.

SEGRETARIO:

Giustamente non capisco...

CONS. CONSONNI:

E' ovvio, è ovvio, è ovvio. La risposta è esatta, che in pratica vado a riprendere quello che diceva il dottor Riccioli perché qui le questioni sono due, uno del fatto che questa operazione poteva essere fatta diversamente, a maggior vantaggio dei cittadini di Terno...

SINDACO:

No, non è così!

CONS. CONSONNI:

Questa è una questione. Un'altra straordinariamente grave, che è quella dell'affidamento diretto motivato con l'urgenza, quando l'urgenza è chiaramente confermata da tutti che non c'è. Basta!

(Intervento del Segretario da fuori microfono).

CONS. CONSONNI:

No, no rimane registrato quello che sta dicendo.

SEGRETARIO:

Non si preoccupi.

CONS. CONSONNI:

Interessava a me per poi risentire.

SEGRETARIO:

Il ruolo coattivo perdoni non può essere fatto da qualunque società, ma soltanto da società iscritte regolarmente a un albo speciale, che hanno i requisiti appunto per emettere e fare i concessionari per le riscossioni. La giustificazione di questo affidamento diretto che comunque è eccezionale, perché la regola come lei e soprattutto il Consigliere Riccioli hanno sottolineato, è la gara, è stata dall'Amministrazione giustificata anche e soprattutto per l'inserimento dei soggetti svantaggiati. I soggetti svantaggiati non sono solo soggetti disabili, la domanda che ha fatto il Consigliere Riccioli che dice: in questo momento in questa sede e con questa convenzione non vengono individuati quali, quanti e come i soggetti vengono inseriti, non mi è soddisfacente, credo che il concetto che lei esprimeva fosse questo.

Normalmente questi sono schemi di convenzione, però le assicuro che la cooperativa è una cooperativa onlus, che fa questi inserimenti, quindi l'Amministrazione comunale se segnalerà dei soggetti e quindi da parte del servizio sociale abbiamo le segnalazioni dei soggetti svantaggiati, loro con le loro caratteristiche, naturalmente compatibili con la categoria e con il lavoro che gli viene affidato, possono essere regolarmente inseriti. Non so se sono stata...

SINDACO:

Un'altra cosa poi...

CONS. CONSONNI:

Che tipo di persone, di svantaggio avevano le persone utilizzate per il recupero dell'ICI?

SEGRETARIO:

I soggetti che prestano tutt'ora lavoro presso il Comune di Terno, il soggetto per cui, come dirle, non saprei definire il tipo di disabilità...

CONS. CONSONNI:

Va beh non entriamo nel merito, è poco importante!

SINDACO:

L'hai chiesto!

CONS. CONSONNI:

M pare di capire che non vuole entrare... va bene, non è necessario... sono un po' più sensibile di quello che tu pensi, ho cercato di cogliere la cosa. A parte quello poteva essere quella persona o analoga, essere assegnata a questo incarico da un'altra cooperativa con le stesse funzioni? Che ha la possibilità di fare le stesse cose?

SEGRETARIO:

Ci sono tante cooperative onlus, per carità...

CONS. CONSONNI:

Perfetto, perfetto, quindi la gara non andava ad inficiare nulla, rispetto a queste cose qui.

SEGRETARIO:

No, perdoni. Se l'Amministrazione comunale decide di fare una gara, è escluso che la gara venga fatta con queste caratteristiche con l'inserimento di soggetti svantaggiati. Se l'Amministrazione mi dice, fai la gara, io la gara la faccio e partecipano alla gara tutte le cooperative o tutte le società che sono regolarmente iscritte e che hanno l'iscrizione all'albo dei Concessionari, non la faccio prevedendo solo queste caratteristiche.

CONS. CONSONNI:

Le sarebbe impedito?

SEGRETARIO:

Sì!

CONS. CONSONNI:

Comunque siamo ritornati sulla vicenda delle persone svantaggiate che secondo me è pretestuoso parlarne. Qui il tema è un altro, sono i costi di questa operazione e il fatto che si fa l'affidamento diretto.

SINDACO:

Rispondo io per i costi. Fino a poco tempo fa c'era l'agenzia delle entrate. L'agenzia delle entrate prendeva il 12%, questa ne chiede il 13%. Si sta parlando di questo ammontare, si sta parlando nel 2006, erano 2 mila euro di recupero, si sta parlando di 200 euro, nel 2008 si sta parlando di presunto, perché non è detto che si recuperi perché può essere anche zero, di 10 mila euro e sono mille euro, questi sono gli importi annui di cui si sta parlando, l'1% in più dell'agenzia delle entrate. Stiamo parlando di questi importi. Andiamo avanti!

Non voglio più aggiungere niente, guarda.

CONS. CONSONNI:

Extratributarie e sanzioni amministrative, ne parliamo alla fine di quanto sarà.

SINDACO:

Io mi auguro che riescano a recuperare tanto, cosa c'entra, sono soldi che mi portano in Comune, ma l'agenzia delle entrate mi chiedeva il 12 e qua chiedono il 13, chissà cosa sia successo? Va bene discutiamo.

Possiamo passare alla votazione?

Favorevoli?

Contrari? 1 (Consonni).

Astenuti? 1.

Prego.

CONS. CONSONNI:

Affido in concessione, senza procedura di evidenza pubblica, riscossione coattiva delle entrate tributarie, extratributarie, sanzioni amministrative. Dichiarazione di voto contrario.

Con la presente deliberazione si intende affidare a soggetto privato, senza procedura ad evidenza pubblica, la riscossione coattiva delle entrate tributarie, extratributarie e sanzioni amministrative. Per questo tipo di interventi è ampiamente riconosciuto il vantaggio economico funzionale di un intervento diretto dagli uffici con eventuale supporto di tecnici esterni, anziché la totale esternalizzazione. Il soggetto affidatario è lo stesso al quale, sempre senza procedura ad evidenza pubblica, è stato affidato il recupero ICI con un riconoscimento di un terzo circa del riscosso, per circa 300 mila euro ne hanno intascato più di 100 mila poi in verità abbiamo visto che sono molti di più.

Come già rappresentato in Consiglio comunale non può essere ignorato né sottovalutato il legame denunciato dalla stampa, vedi allegato che quindi allego, tra il soggetto in questione e l'ambito politico.

Considerato tutto quanto sopra e ritenendo completamente infondata e strumentale la motivazione dell'urgenza, come dimostra ho aggiunto (...) preso atto dal suggerimento del dottor Riccioli, il fatto della proposta è con lettera datata 29/04/11. Esprimo voto contrario e mi riservo ulteriori azioni a tutela dell'interesse comunale.

SINDACO:

Grazie. Votiamo per l'immediata esecutività.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno:

«Istituzione del Consiglio tributario e approvazione del regolamento relativo all'istituzione e al funzionamento dello stesso.»

Da parola all'Assessore Carli.

ASS. CARLI:

L'istituzione del Consiglio tributario, la recente normativa prevede che i Comuni con popolazione superiore ai 5 mila abitanti, quindi il nostro, siano tenuti ad istituire un Consiglio tributario. E' importante sottolineare che se il Comune non provvede, prego, prego, prego...

SINDACO:

Scusa Gianni...

ASS. CARLI:

E' importante sottolineare che se il Comune non provvede all'istituzione del Consiglio tributario il 31/12/2011 non potrà beneficiare delle maggiori entrate recuperate dalle agevolazioni di cui all'art. 2 del Decreto Legislativo 78/2010 e non potrà neanche beneficiare della riduzione del peso del saldo obiettivo del patto di stabilità, come disposto dall'art. 1, comma 12quarter del Decreto Legislativo 138/2011.

L'Amministrazione comunale prima di procedere alla istituzione del Consiglio tributario, ha già assunto decisioni per il contrasto all'evasione fiscale tant'è che la Giunta ha provveduto ad approvare con delibera 38 del 25 marzo 2003, l'apposita convenzione con l'agenzia delle entrate che permette la riscossione del solo 50% delle entrate provenienti dall'evasione fiscale, mentre con l'istituzione del Consiglio tributario è possibile percepire il 100% delle entrate proveniente dall'evasione. Infatti la Legge 148/2011 prevede che il beneficio dell'aumento del 50 al 100% della percentuale spettante sugli accertamenti tributari e previdenziali derivanti dalla collaborazione con l'agenzia delle entrate.

Stasera però oltre all'istituzione del Consiglio tributario si provvede a presentare anche il regolamento per il suo funzionamento. La scelta attualmente è l'istituzione di un Consiglio tributario per la durata di un anno e per la composizione se è scelto di comporre detto organismo con membri interni all'ente che naturalmente non percepiranno alcun compenso.

Il Consiglio tributario ha come finalità quello di potenziare l'attività di contrasto all'evasione fiscale e tra le altre cose anche la finalità di partecipazione all'attività di accertamento fiscale contributivo dell'agenzia delle entrate, dell'INPS e della guardia di finanza, segnalando eventuali ed è solo esclusivamente informazione utile a tale scopo.

Chiedo per tanto la vostra approvazione sia sulla nomina dei componenti del Consiglio tributario, istituzione nomina dei componenti Consiglio tributario, nonché del regolamento relativo alla funzione di detto Consiglio. Grazie.

SINDACO:

Passiamo alla votazione? Dottor Riccioli prego.

CONS. RICCIOLI:

(Inizio intervento incomprensibile).

...gli impegni sono tanti e quindi è inutile stare lì a (...) poi per il resto l'unica sollecitazione di pervenire a questo (...) consigliare è che le persone individuate che conosciamo tutti chiaramente percepiscono quello che il valore che gli è stato attribuito, le segnalazioni che verranno fatte vengono fatte per questa fondatezza perché poi una volta che escono fuori fanno bene ma non questo per avvisare la dottoressa che ben (...) in tal senso, anche per avvisare gli uffici visto che ne rispondono poi di eventuali, ne rispondono direttamente, tra parentesi senza avere nessun tipo di riconoscimento. Io lo metto in evidenza perché questo è meritorio da parte di chi ha deciso di lanciarsi in una cosa di questo tipo dove i contenziosi che tu mi insegni sono all'ordine del giorno e quindi dove poi ci possono anche essere dei risvolti non solo civili ma anche penali, perché se mi invento qualcosa rischio. Sul principio nulla da eccepire, i cittadini devono fare il loro dovere, se l'Amministrazione comunale viene a conoscenza di qualcosa è giusto che abbia il dovere di segnalare.

Una precisazione che chiedo all'Assessore che so che sicuramente conosce. Una volta che (...) 22 anni che non faceva la dichiarazione dei redditi ed era anche contento di non averla mai fatta, non sappiamo il nome, non sappiamo che è però parecchi milioni di euro. Queste cifre in quale parte del bilancio vengono (...) perché è importante e l'Assessore sa perfettamente dove vanno queste cifre e come verranno... sono convintissimo di quello che dico... certo che bisogna sapere dove vanno altrimenti che cosa facciamo?

SINDACO:

Ti rispondo io, Carli lo so che lo sai ma lo dico io. Lo vuoi sapere? Nella parte corrente!

ASS. CARLI:

No, ma non ha importanza. io mi domando se è il caso di fare... va beh lasciamo perdere!

CONS. RICCIOLI:

Assessore è sempre il caso di fare una domanda.

ASS. CARLI:

No, no guardi lasciamo perdere perché...

CONS. RICCIOLI:

No, il suo atteggiamento mi scusi...

ASS. CARLI:

E' una pace corrente, io mi domando se...

CONS. RICCIOLI:

E' una cosa pretestuosa quella che lei dice...

ASS. CARLI:

Quello che io dico o quello che diceva lei?

CONS. RICCIOLI:

No, no, è quello che dice lei, perché questi sono soldi che vanno all'ente e l'ente li può destinare dove vuole...

ASS. CARLI:

Lei si rende conto o no che se anche io non lo... mi faccia il piacere di capire che se anche io non lo sapessi, queste cose entrano in Comune attraverso la ragioneria dove ci sono delle persone qualificate che le sistemano è impossibile per me fare un errore, ha capito non dipendono neanche da me, allora cosa va cercando?

CONS. RICCIOLI:

Lei è rappresentante politico di questa Amministrazione.

ASS. CARLI:

Appunto e non sarà una decisione politica dove metterli va bene?

CONS. RICCIOLI:

Lei è il rappresentante politico di questa Amministrazione...

ASS. CARLI:

Dov'è la decisione politica?

CONS. RICCIOLI:

Lei mi ha appena dimostrato che è carente come politico...

ASS. CARLI:

Sì, sono carente come politico, dov'è la decisione politica? Non posso decidere io dove attribuirli, dov'è la decisione, è una decisione tecnica quella lì, lo vuole capire? E' una decisione tecnica, l'importo va appostato con la voce di bilancio, punto, stop.

CONS. RICCIOLI:

Abbiamo appena parlato di variazione di assestato e di soldi che vanno dal sociale, all'ufficio tecnico ecc. ecc.

ASS. CARLI:

Queste sono le entrate, entrate.

CONS. RICCIOLI:

Perché queste che cosa sono scusa Assessore?

ASS. CARLI:

Queste sono entrate, quelle di cui parlavamo prima erano uscite!

CONS. RICCIOLI:

Scusi Assessore queste cosa sono?

ASS. CARLI:

Sono entrate.

CONS. RICCIOLI:

Sono entrate e le alloca dove vuole lei, la dottoressa mi sta facendo un cenno chiarissimo, prima le deve prendere è ovvio.

ASS. CARLI:

Prima le devo prendere e poi vanno nella parte corrente.

CONS. RICCIOLI:

Quindi non c'è nessuna pretestuosità e neanche una domanda cattiva nei suoi confronti, è lei che pone (...).

ASS. CARLI:

Ma scusa, se io prendo delle entrate...

CONS. RICCIOLI:

Purtroppo ad una carenza strutturale del suo assessorato perché continua a parlare di tecnici...

ASS. CARLI:

Lei scherza, ma lei vuole scherzare.

CONS. RICCIOLI:

E' invece lei il politico che deve decidere come investire i soldi dei cittadini di Terno d'Isola.

ASS. CARLI:

Lei vuole scherzare? Se lei fa entrare una cifra nelle entrate correnti, poi le applicherà alle spese correnti, poi vedremo dove le applicherò, questo si vedrà al momento, chiaro?

CONS. RICCIOLI:

Le spese correnti sono il titolo 1, giusto? Lei le applica lì e a questo punto ha delle spese correnti, questo Assessore, li riprende perfetto, è una scelta politica, sa bene che quando le spenderà andrà ad aumentare quello che è il problema del suo patto di stabilità, stia attento a quello che le dico, perché lei lo sa benissimo, per questo la domanda non era né pretestuosa, né cattiva, né voleva metterla in difficoltà, è lei che si è auto-messo in difficoltà, a me dispiace...

ASS. CARLI:

No, no, assolutamente. Mi sembrava talmente ovvio.

SEGRETARIO:

E' la stessa domanda...

CONS. RICCIOLI:

E' la stessa domanda dell'avanzo uguale identica.

ASS. CARLI:

Sì ma chiaro.

(Intervento del Segretario da fuori microfono).

CONS. RICCIOLI:

Ci abbiamo sofferto per 5 anni (...) e penso che ci soffrite anche voi io non è che dico di no.

SEGRETARIO:

Ci soffre anche l'Assessore Carli.

ASS. CARLI:

Io penso che era talmente ovvio che va beh, forse mi sono spiegato male.

CONS. RICCIOLI:

Chiedo al Presidente che se dovessi avere dato l'impressione di volere dire una cattiveria sull'Assessore, chiedo scusa, perché non era assolutamente questo, no, no è vero, non è vero, è l'Assessore che si auto-messo in difficoltà e l'ha appena dimostrato.

CONS. CONSONNI:

Faccio un paio di osservazioni io. Posso fare?

SEGRETARIO:

Devo precisare solo un'unica cosa a chiarimento di quello che ha detto l'Assessore Carli, ma anche il Consigliere Riccioli. Dovete sapere che il Comune di Terno d'Isola potrà seguire tutto il procedimento dell'accertamento dell'agenzia delle entrate, perché noi abbiamo un sistema che si chiama SIATEL che mi permetterà, come ufficio ragioneria, di conoscere qual è la fase dell'agenzia delle entrate rispetto al procedimento che viene aperto nei confronti dell'evasore fiscale, fino al momento in cui, perché il problema è che i soldi di cui parlavano prima l'Assessore e il Consigliere non entrano nelle casse del Comune finché proprio non viene incassato l'importo e quindi il 100% di x solo esclusivamente quando c'è l'effettivo incasso che ha una durata. Per tutto il tempo della durata del procedimento, noi come Comune siamo in grado di seguire questo procedimento, anche se viene, come voi sapete bene, fatto, seguito, iniziato, segnalato, dall'agenzia delle entrate. Il Comune ha il compito di collaborare e di dare informazioni a supporto, ma non fa alcuna segnalazione rispetto alla segnalazione precisa rispetto all'evasione. Chiedo scusa.

CONS. CONSONNI:

Volevo capire un attimo meglio come l'Amministrazione intende affrontare questa vicenda, questo tema che è penso una delle cose più importanti ormai conclamata da tutti. Noi abbiamo sottolineato la Commissione, chi sono, hanno un rimborso, fanno gratis o meno, quelle cose che però lasciamo stare, tra di noi ci capiamo. Adesso quello che invece non è stato sottolineato a mio avviso a sufficienza, è che chi ha delle decisioni da assumere rispetto alle impostazioni di alcune cose, rispetto a come muoversi è pur sempre l'Amministrazione, vedo che c'è incertezza nella cosa.

(Intervento del Segretario da fuori microfono)

CONS. CONSONNI:

Perfetto. Secondo me, la Commissione, ma sono gli uffici, ma come per tutte le altre cose, chi la partita la gioca, a parte il discorso dell'agenzia delle entrate ma stiamo parlando di noi, è l'Amministrazione...

SINDACO:

Se tu dai delle linee guida che devi seguire...

CONS. CONSONNI:

Pensare che io studio e mi preparo.

SINDACO:

Preparati meglio la prossima volta.

CONS. CONSONNI:

Leggo.

SINDACO:

Guarda che leggere non vuol dire comprendere, guarda che vengono date delle linee guida...

CONS. CONSONNI:

Ti dai i limiti, ti ho detto all'inizio che avete revocato un incarico, hai detto prima che i contratti si sciolgono quando si è d'accordo tutte e due. Non è vero! Voi avete revocato l'incarico all'architetto Fiorina, l'architetto Fiorina ha fatto istanza di danni...

SINDACO:

Santino rimani sul tema.

CONS. CONSONNI:

...e avete dovuto travisare. Sarai anche legale, sarai avvocato, sarai tutto però abbi pazienza quella cosa lì è stata...

SINDACO:

Stiamo parlando d'altro adesso ti sei accorto?

CONS. CONSONNI:

Hai detto che io devo capire quando leggo!

SINDACO:

Te le canti e te le suoni Santino. Fai tutto tu. Ti ho semplicemente detto che ti sto spiegando la domanda che hai fatto, consentimi di rispondere. L'Amministrazione, se ti interessa ti rispondo, se non ti interessa visto che leggo così bene evito di perdere tempo, vuoi che ti risponda?

CONS. CONSONNI:

Ne hai il diritto.

SINDACO:

Ho il dovere di risponderti se mi lasci rispondere che è diverso. Evita tutto questo cinema. L'Amministrazione dà delle linee guida su quali sono i tipi di, adesso mi sfugge il termine, di evasione da seguire, perché ci sono tanti tipi di evasioni. Di conseguenza tu dai le linee guida. Questa Commissione ha una funzione principalmente, ma l'ha detto prima, di collaborare con l'agenzia delle entrate. L'agenzia delle entrate cosa fa? C'è un accertamento, faccio un esempio su Consonni Santino, per dire, lei viene e chiede chi sei e chiede una serie di indicazioni, può chiedere informazioni, può anche chiedere delle informazioni, ma no, non è così... tu collabori, parte dall'agenzia delle entrate ma certe informazioni le prendi da qua.

CONS. CONSONNI:

Scusa all'inizio hai detto che non potevo presentare la richiesta scritta a mano, la dottoressa poi ha dovuto dirti che no, posso anche presentare la cosa a mano... per evitare una cosa così ti leggo, perché ci stai prendendo in giro.

SINDACO:

Moderà le parola per piacere. Io non prendo in giro nessuno.

CONS. CONSONNI:

Siamo noi offesi, perché siamo presi in giro.

SINDACO:

Guarda Santino, stasera mi hai dato che ti prendo in giro, mi hai detto che non ragiono, mi hai detto che sono da esorcizzare, finiscila per cortesia, finiscila!

CONS. CONSONNI:

Da esorcizzare no!

SINDACO:

Ah no, non sai neanche cosa stai dicendo.

CONS. CONSONNI:

Dottoressa...

SINDACO:

Santino basta, non sono qua per perdere tempo. Scusa Santino guarda non sono qua per perdere tempo.

CONS. CONSONNI:

Stava dicendo il Sindaco che la Commissione deve supportare l'agenzia delle entrate. Leggo: il Consiglio tributario svolge le seguenti funzioni, supporta l'Amministrazione comunale. La lettera a) comincia a dire che supporta l'Amministrazione comunale. Perfetto. Arrivo, ho letto anche la lettera b) dottoressa.

Secondo le direttive impartite dall'Amministrazione comunale, la Commissione analizza la lista dei contribuenti, fornita dall'agenzia delle entrate e programma le attività di controllo e verifica dell'emersione dell'evasione tributaria previdenziale.

CONS. RICCIOLI:

E' questo il discorso, non è più l'accertamento penale quello che hai detto tu...

CONS. CONSONNI:

A voi è chiaro, quindi effettua, ma è chiaro, scritto in grande e con le lettere separate. Effettua le segnalazioni all'agenzia delle entrate, io francamente Corrado non ti capisco, ma alla fine le cose lasciale andare come vanno, io dico quello che devo dire.

SINDACO:

Santino non hai a che fare con uno stupido, tu non prendi le cose qua e la, tu falle credere a chi vuoi certe cose, ma no dirle a me per cortesia, perché lì tu hai letto quello che volevi, perché lì c'è l'attività di questa Commissione di collaborazione con l'agenzia delle entrate, punto. Di' quello che vuoi tanto le tue ragioni non me le fai intendere, se qualcuno ti crede e pensa che quello che quello sia oro colato e deve per forza darti ragione, ma va bene non è un problema mio.

CONS. CONSONNI:

Dottoressa faccio una domanda. Vero o falso che il supporto primo che la Commissione deve dare è all'Amministrazione comunale. Vero o falso?

(Intervento del Sindaco da fuori microfono.)

CONS. CONSONNI:

Loro hanno capito, però sai cos'è? Hanno capito anche i tuoi colleghi stai tranquillo! I nostri colleghi.

SINDACO:

Dai passiamo alla votazione, dai Dottoressa è inutile. Qui c'è l'immediata esecutività. Per chi è favorevole alla delibera alzi la mano.

Favorevoli?

Contrari? 1 (Consonni).

Astenuti?

CONS. CONSONNI:

Io sono contrario perché in questo Consiglio comunale non sono stati analizzati i compiti del comitato e quelli dell'Amministrazione e a mio avviso questa era la sede anche perché qualche linea di principio il Consiglio comunale li avesse a dare rispetto all'attività da sviluppare e se è il caso io credo che in una vicenda come questa l'Amministrazione comunale doveva prevedere anche nella definizione delle linee guida, nella definizione delle indicazioni da dare alla Commissione, anche un ruolo dei gruppi di opposizione, qui però Riccioli (...), io dico se è vero come mi dite sempre voi che rappresentiamo il 75% dei cittadini, questi sono i casi in cui di queste cose qui bisogna tenerne conto e io credo che in questo caso, avere un parere anche nostro rispetto a come questa vicenda va affrontata doveva esserci.

SINDACO:

Diamo atto. Grazie. Pochi Comuni l'hanno fatto comunque, io ero ad una riunione lunedì sera con tanti Sindaci e vi dico che quella sera lì eravamo in tre che l'abbiamo fatto, saremo stati lì una trentina circa. Mica tutti vogliono aderire, ci saranno stati... non lo so però sembrava una cosa bella, hanno aperto la discussione dicendo, è un tema talmente dibattuto che mi sarebbe piaciuto sentirmi dire, cavolo! finalmente c'è una Commissione, si comincia a muoversi un po' sulla caccia all'evasione, ci sono delle persone che si stanno prendendo giustamente come diceva il dottor Riccioli, una responsabilità civile e penale di quello che stanno facendo loro stessi anche qua abbiamo la votazione contraria, poi sai bisogna anche ragionarle queste cose...

CONS. CONSONNI:

Non ho detto solo delle cattiverie.

SINDACO:

Infatti era molto motivata, infatti dico è motivata, prendiamo atto di quella motivazione, ma non sto dicendo che non sia motivata, poi si valuterà.

Qui c'è l'immediata esecutività.

Favorevoli?

Contrari? 1 (Consonni).

Astenuti?

Grazie per la collaborazione di tutti. Buonasera a tutti la seduta è tolta.

SPAZIO ANNULLATO

SPAZIO ANNULLATO

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to **AVV. CORRADO CENTURELLI**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **DOTT. SSA MARIA G. FAZIO**

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Terno d'Isola, il 13.12.2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **DOTT. SSA MARIA G. FAZIO**

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. – D. Lgs. 267/2000.

Terno d'Isola, il

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. SSA MARIA G. FAZIO

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, il 13.12.2011

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. SSA MARIA G. FAZIO